

SETTIMANA POLITICA

Bilancio e riforme



MORO — Andiamo incontro a gravi difficoltà

so di una conferenza stampa, non hanno inteso ancora che cosa verranno operati questi « tagli ».

Il movimento operaio non è certo un contenente, anzi si batte per un contenimento delle spese improduttive destinate all'alimentare...



DE MITA — Il governo non esclude l'aumento della benzina

Martedì scorso il governo ha presentato al Parlamento il bilancio di previsione per l'anno 1974.

soprattutto nei settori prioritari del Mezzogiorno, dell'agricoltura della difesa del suolo e della scuola.

Una indicazione sulle difficoltà oggettive della situazione e sugli « umori » di una parte della Dc, è venuta da una riunione della corrente morotea.

a. p.

Assurda gara delle società petrolifere per aumentare a dismisura la capacità di raffinazione

Benzina: il costo degli sprechi

Se le raffinerie già autorizzate dovessero venir tutte costruite, la produzione (già molto superiore alle necessità) salirebbe al doppio del fabbisogno nazionale - Coste e città aggredite dalla speculazione e dalla minaccia dell'inquinamento - E' necessario che il governo obblighi le compagnie a rifornire il mercato interno e blocchi le nuove licenze

La materia prima da cui si estrae un litro di benzina arriva in Italia al prezzo di 11 lire.

Il petrolio raffinato in Italia annesso (organizzazioni, paragoni, enti locali, direzione del quotidiano, ecc.).

La capacità delle raffinerie italiane è utilizzata soltanto al 65 per cento.

Quando acquistiamo un litro di carburante non paghiamo soltanto il costo del petrolio, ma anche quello dei costi di raffinazione.

Getty-Monti in espansione, possono essere restituite a una funzione economica più valida.

In un articolo che compare oggi sul giornale "L'Unità", Paolo Vittoresi, della Direzione del Psi, chiede una informazione pubblica e indispensabile sulle società petrolifere.

Il Messaggero, ieri, non è uscito. I redattori, da tempo impegnati in un'aspra e difficile battaglia per la libertà d'informazione...

I comizi del PCI Oggi Vittorio Veneto: Ceravolo; Dorgali (Nuoro): Birardi; Scauri (L'Aquila): P. Cloti; Penne (Pescara): Trivelli; Pesaro: Tognoni; Calozio Corle (Bergamo): Chiavari; Scauri (L'Aquila): P. Cloti; Abbadia (Frosinone): Grillo; Rosarno (R. Calabria); La Torre (Molise): C. (Viterbo); La Bella; Crotone; Liberi; Novellara (R. Emilia); Livigni; Roma (Castelverde); N. Lombardi; Monte S. Angelo (Foggia); O. (Trento); I. Pirastu; Arco (Trento) Sedazzari.

passano fra il costo del greggio e quello nei suoi vari passaggi, fino al dettaglio; 3) le partite di bilancio delle grandi aziende petrolifere che, andando sotto la voce di profitto o risparmio, sono tuttavia destinate a investimenti improduttivi...

I fatti dimostrano che il problema del prezzo non è contabile ma politico. Del resto, non tutti i « costi » dell'industria petrolifera sono scritti nei loro bilanci.

Nei boschi del monte Meta CAMPO MILITARE NEL SANGRO dei fascisti di Europa Civiltà

L'AQUILA 4 Negli anni scorsi a volte durante queste esercitazioni sono stati sentiti anche colpi di arma da fuoco.



Disegno di Galve

Dopo il rifiuto del tentativo di mediazione di Bertoldi

DEPLORATA DAL MINISTRO DEL LAVORO LA NUOVA PROPRIETÀ DEL « MESSAGGERO »

Rusconi tenterebbe una nuova manovra ricattatoria facendo porre in liquidazione la società e nominare come liquidatore un uomo di sua fiducia...

Nei boschi del monte Meta CAMPO MILITARE NEL SANGRO dei fascisti di Europa Civiltà

L'AQUILA 4 Negli anni scorsi a volte durante queste esercitazioni sono stati sentiti anche colpi di arma da fuoco.

Baschi, merli, tende e tute mimetiche, mezzi anti- e contro-esplosivi costituiscono l'equipaggiamento visibile di una cinquantina di individui...

Per quanto riguarda la Puglia il Psi afferma che « la giunta va rinnovata perché in Puglia sono superate le carenze che la caratterizzano ».

Parziali risultati dei controlli entrati in vigore il mese scorso

LA LIRA RECUPERA IL 2 PER CENTO

La ripresa nei cambi commerciali e finanziari - La situazione rimane però grave: la svalutazione nei confronti delle altre monete europee è del 27,15%

Nel corso della settimana passata la lira ha recuperato il 2% della svalutazione nei cambi commerciali ed il 3% nei cambi finanziari.

interesse più basso all'11%; la Francia al 9,5%. Il costo del danaro giunge di fatto al 14,15% anche in Germania occidentale.

internazionali noti mentre le banche che effettuano le operazioni truccate, lucrando una commissione, sono stranamente escluse dalla multa del 5% prevista dalla legge per gli esportatori non autorizzati.

S. P.

Paralizzata l'attività della Regione dalle manovre di potere

Si dimette in Sardegna segretario regionale DC

Si tratta del forzavista Roich che ha lanciato accuse durissime ai maggiori democristiani - Siliatta al 3 settembre l'assemblea per l'elezione della nuova Giunta - Le indicazioni del PCI per fare fronte alla grave crisi economica

Dalla nostra redazione CAGLIARI 4 La Democrazia cristiana, portando avanti la sua linea di totale immobilità ma iniziando una manovra per congelare la crisi regionale fino al prossimo mese di settembre.

Il carovita, l'acqua e il programma per le zone interne — ha reso pubblica una lettera in cui lancia accuse...

Giunte in crisi anche nel Lazio Abruzzo e Puglia Oltre che in Sardegna, la crisi della giunta regionale si trascina da tempo anche in Abruzzo, mentre si è aperta la crisi nella Regione Lazio...

Mercoledì, 8 agosto, ricorre il primo anniversario della scomparsa del compagno VITO FORTUNATO

Lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, i parenti e quanti lo conobbero.

Parziali risultati dei controlli entrati in vigore il mese scorso

UNITÀ VACANZE

Comunicato ai lettori

La direzione di «Unità-Vacanze» comunica che, per motivi attinenti a necessità di revisione e manutenzione della motonave sovietica «Ioan Franko» il programma di crociera predisposto in precedenza ha dovuto subire sostanziali riduzioni e modifiche.

In conseguenza di ciò la crociera organizzata da «Unità-Vacanze» come «4° Festival dell'Unità sul mare», prevista per il periodo 17 settembre, non potrà più aver luogo.

Per i lettori del nostro giornale che già avessero aderito alla crociera-Festival sul mare, l'Altifurzi, che cura la parte tecnico-organizzativa della nostra Associazione, è in grado di offrire, nello stesso periodo e sulla stessa motonave «Ioan Franko», una crociera alternativa che prevede il seguente itinerario: Genova-Barcellona-Valencia-Tunis-Genova.

UNITÀ-VACANZE

Sulle basi materiali della vita psichica

Pensiero e cervello

Un contributo decisivo a questo campo di ricerche verrà da una combinazione di conoscenze delle teorie linguistiche con la scienza dei grandi calcolatori

Ho ancora un vivo ricordo di quando, 30 anni fa, studenti di medicina assistevano ad un'autoptia...

Un'idea del genere non è ingiustificata, ma presta il fianco ad obiezioni che in sostanza si basano sul carattere rigido della «memoria»...

Un'altra obiezione assai valida a questo orientamento è di carattere metodologico; non si vede infatti come sia possibile purificare una singola, specifica memoria...

Macchine intelligenti

Non è improbabile che vi sia stato un esagerato ottimismo nella impostazione di queste ricerche ed anche una certa superficialità fatta di puro empirismo...

Per concludere, la scienza del cervello può essere oggi inquadrata in una più generale scienza del pensiero, caratterizzata dalla confluenza di approcci teorici e sperimentali di varia origine...

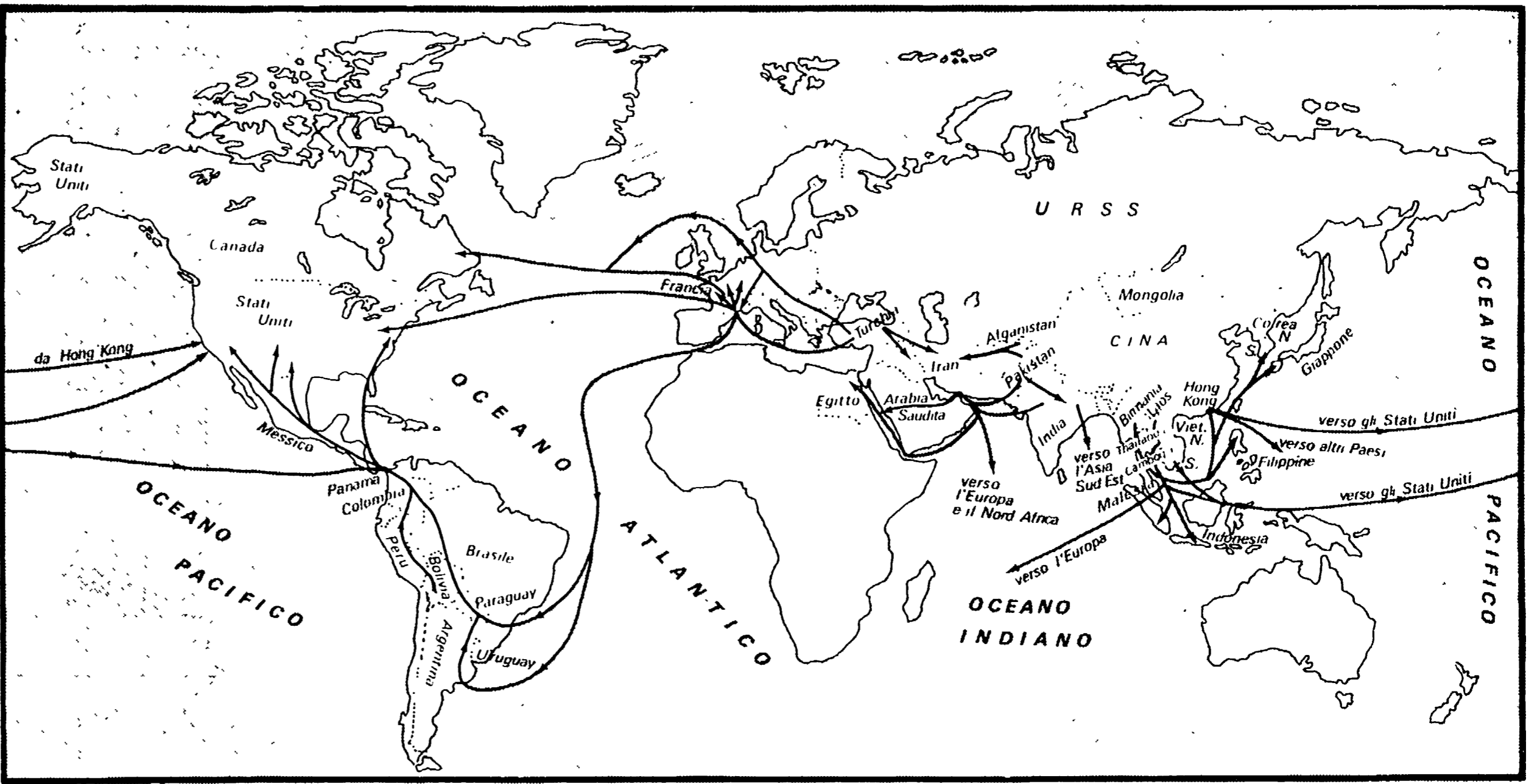
Un contributo importante alla comprensione del cervello ed ad una corretta definizione dello psichismo ci viene invece dallo studio delle nostre attività pensante in effetti le ricerche condotte in questa direzione potrebbero restare sterili per un lungo periodo di tempo...

Un'immensa distesa di campi coltivati a papavero. I botanici lo chiamano «papaver somniferum album». Quando, tra gennaio e marzo, i magnifici petali color porpora o bianco-malva cadono a terra, il fiore lascia scoperta una capsula verde...

Franco Graziosi

I «PARADISI ARTIFICIALI» DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA

La ragnatela dell'oppio



Misteriosi finanziatori, oscuri personaggi irraggiungibili, generali reazionari, truppe mercenarie e polizie parallele costituiscono l'intricatissima rete di un traffico internazionale che si estende dalla Turchia alla Francia, dal Sud-Est asiatico agli Stati Uniti - Nixon e la «diplomazia del papavero» - Il losco ruolo dei «califfi» sudvietnamiti, laotiani e thailandesi - I «non allineati» della droga

Il resto passa sul mercato clandestino, tra le mani di trafficanti che approvigionano i fumatori d'oppio e gli eroinomani. Questa «fornitura» si distingue per una particolare esosità. Dieci chilogrammi di oppio - la materia prima che serve per ottenere un chilogrammo di eroina - vengono pagati al contadino un massimo di cinquecento dollari...

Un sommario orientamento. Nello spazio tra questi due termini - il limite «basso» di cinquecento dollari e il limite «alto» di un milione - è possibile trovar di tutto («caid», «califfi», «boss», «magnati», «killer», «misteriosi finanziatori», «oscuri personaggi irraggiungibili», generali reazionari, truppe mercenarie, «intoccabili» uomini politici di due o tre continenti, spie, polizie parallele) perché il traffico fa posto a tutto. Cerchiamo, nella sua ragnatela, di trovare qualche sommario orientamento. Lo schema più utile è quello che

assegna un ruolo di primo piano a tre grandi «filieri»: la pista turco-corsa, la concorrenza asiatica e i «non allineati» della droga. Per più di un quarto di secolo (e fino agli anni 1965-66, in cui lo sviluppo della rete autostradale in Europa ha segnato un relativo declino dei trasporti marini rispetto a quelli terrestri), la droga ha seguito un itinerario tradizionale: essa andava dal Medio Oriente agli Stati Uniti passando per la Francia. Il Medio Oriente forniva l'oppio, qualche volta grezzo o sotto forma di morfina; Parigi e poi tardi Marsiglia si incaricavano di trasformare la materia prima in eroina.

Il «milieu» marsigliese svolgeva una duplice funzione. Da una parte, assicurare attraverso una rete di «chimici» provetti e di laboratori mobili ma ben organizzati, disseminati tra le migliaia di ville del sud della Francia, il passaggio - tecnicamente del tutto «pulito» - dalla morfina base all'eroina; dall'altra, procurarsi legami e coperture politiche, necessari al mantenimento e all'estensione di un traffico che andava facendosi ogni giorno di più vertiginosamente vantaggioso. I nomi degli uomini più in vista in questo ambiente - Jean e Dominique Venturi, Marcel Francisci, i fratelli Guerini e Joseph Orsini - sono stati ripetutamente menzionati dalla stampa internazionale, in particolare quella americana, e fanno parte di una sociologia «nera» ben conosciuta in Francia.

Meno noti, invece (ma qui si entra in un campo di estrema fluidità, in cui i sospetti difficilmente coagulano in chiare evidenze), sono il ruolo e i rapporti interpersonali scelti da due spie parallele francesi - il Servizio d'azione civica (SAC), una formazione clandestina incaricata di compiere basse operazioni per conto del partito gollista, e che è stata particolarmente attiva dopo il maggio '68, e il Servizio di documentazione di controspionaggio (SDECE), implicato nell'assassinio del leader della sinistra marocchina, Mehdi Ben Barka - chiamate in causa per traffico di droga.

Vale a questo riguardo ricordare un episodio. Nel novembre 1971, le autorità di polizia americana arrestarono, in un porto della costa atlantica, un certo Roger Delouette, agente del SDECE, nel momento in cui prendeva consegna di un minibus contenente 43 chilogrammi di eroina pura. Questi dichiarò successivamente di aver agito su commissione del Servizio di documentazione e di controspionaggio.

Le mani nel sacco. L'affare Delouette ebbe grosse ripercussioni - soprattutto all'incirca di dibattito parlamentare - negli ambienti politici americani. La Francia, si disse, è stata finalmente colta con le mani nel sacco: essa dà «prova di apatia e di cattiva volontà» e mostra di non far quasi nulla per stroncare alle radici un traffico che se pure passa per il suo territorio, ha la sua destinazione ultima oltre Atlantico. La «querelle», che rievoca l'esistenza di una vecchia ruggine tra organismi di controllo americani e francesi, fu risolta in modo «salmomonico» da Nixon in persona.

Non potendo attaccare troppo direttamente la Francia, il presidente americano puntò a colpire l'anello più debole

l'insario, è un ex marine ed ex dipendente della CIA, oggi aderente all'associazione «Veterani del Vietnam contro la guerra»: «Nel 1971 ero assistente alle operazioni per la "Continental Air Service" (una compagnia "charter" che lavora per la CIA nel Laos, ilizio e mi occupavo di piani di volo. Gli aerei-cargo della compagnia trasportavano molto riso. Quando, però, il "borderware" di volo portava l'indicazione "generi diversi", noi sappiamo che si trattava di oppio». «Il più importante "carico confidenziale" che abbia avuto modo di vedere - continua Del Rosario - è arrivato a bordo di un DC-3 ed occupava la metà dell'aereo. Questo carico veniva da Ban Houai Sai (una base laotiana situata nel «triangolo d'oro», ndr) ed era diretto a Vientiane. Carichi di questo tipo seguivano in genere il tragitto Ban Houai Sai - Vientiane-Bangkok-Saigon. A Bangkok non erano mai sottoposti a controllo di dogana».

Un'alta «protezione». Aggiungiamo che all'epoca Ban Houai Sai ospitava una grossa raffineria (capace di fabbricare cento chilogrammi di eroina al mese), controllata da un manipolo del Kuomintang e sottoposta all'alta «protezione» del generale Ouane Rattikoune, che amministrava l'impresa. Di quest'uomo basta dire che ha sempre avuto un certo numero di interessi tra la vocazione delle armi e quella degli affari. (La cosa, sia detto per inciso, non risulta per essere un tratto estremamente caratteristico nel mondo degli alti trafficanti di droga: il dittatore paraguayano generale Alfredo Stroessner, è di fatto, insieme al suo Stato Maggiore, uno dei più grossi contrabbandieri d'eroina di tutta l'America Latina). Oltre ad essere proprietario di una marca di morfina clandestina, nota nel Sud-Est asiatico con la sigla «999», Rattikoune è a capo infatti di una rete internazionale, i cui centri nevralgici sono Bangkok, Saigon e Hong Kong ed il cui traffico si estende tra il trasporo dell'oppio.

Le incongrue proposte americane, che si concretizzano in una «diplomazia del papavero», tesa a bloccare «sul luogo di produzione» il flusso continuo di oppiacei che investe gli Stati Uniti, trovano insensibili alcuni paesi che non fanno parte della loro sfera di influenza politica. Tra questi «non allineati» della droga godono di una condizione di assoluta preminenza la Birmania, uno dei più grossi produttori mondiali di oppio illecito, l'Afghanistan e il nord del Pakistan, che costituiscono una riserva ancora oggi quasi inesplorata.

Situati alla cerniera del Medio Oriente e del Sud-Est asiatico, l'Afghanistan e il Pakistan potrebbero rappresentare un punto strategico facilmente accessibile - più di quanto non lo siano il Laos o la Thailandia - per quei trafficanti europei e di Marsiglia che vedessero un giorno prosciugarsi definitivamente il fionale turco.

Giancarlo Angeloni

PRIMA RASSEGNA DI FOLKLORE A CHIANCIANO

I magnifici sbandieratori di Ferrara

I giochi di destrezza del gruppo estense hanno aperto la manifestazione dedicata quest'anno alle tradizioni popolari di Toscana, Umbria e Emilia. Un discorso innovativo della «politica culturale» per comunicare con un pubblico sempre più vasto - La significativa presenza di molti giovani

CHIANCIANO, agosto. Faceva certamente un effetto notevole, in mezzo alle sobrie architetture moderne dei risultati d'ufficio, banche, pensioni, calati nel verde come in un paese svizzero, veder sfilare per le vie di Chianciano il Gran Massacro, le «Patronesse», i tamburini e gli armigeri del Gruppo folkloristico degli sbandieratori di Ferrara, con i loro sontuosi costumi rinfasciati, con tamburi rullanti in ritmo di marcia e le bandiere delle diverse contrade ferraresi cariche di simboli e di raffinati colori.

È l'attuale contrasto non certamente sfuggito alla popolazione di Chianciano e alla folta colonia degli ospiti: tanto più che, con abilita organizza una manifestazione di grande successo. È stato fatto passare un po' per tutta l'accogliente cittadina toscana - famosa per questo non meno che per le sue acque curative - e nei quattro punti «strategicamente» scelti si è ripetuto il rituale della lettura di una pergamena, che accompagnava i doni ferraresi (pane, pampepato, salame all'aglio e la famosa «salama da sugo») via via consegnati agli organizzatori della manifestazione dal Gruppo ospite il quale si era meritato ringraziamenti e salutò non solo per via degli appetitosi doni, ma fornendo ognuna delle quattro volte un saggio diverso della propria bravura.

Così si è aperta di recente la prima Rassegna del folklore di Chianciano, quest'anno dedicata alle tradizioni popolari della Toscana, dell'Umbria e dell'Emilia, e organizzata dal Comitato per le manifestazioni di Chianciano Terme.

Quali gli scopi dichiarati della Rassegna? Ad essa si attribuisce un valore d'impulso per cui l'ammaliorazione comune si è particolarmente battuta - della «politica culturale» del Comitato, che dal 1967 organizza manifestazioni musicali e coreutiche gratuite, particolarmente per stimolare una conoscenza popolare della musica classica e da camera, e del balletto; e su questi due caratteri di gratuità e di promozione culturale, eustamente insistette il Direttore dell'Amministrazione.

Tuttavia, precisa il Sindaco, date le abitudini degli italiani, (che sono quelle che sono e per mutare le quali occorre un intervento ben altrimenti generalizzato e ben più ampio), è opportuno che si parta dalla scuola dell'obbligo, i concerti e gli spettacoli di balletto finivano per restare manifestazioni d'élite, che escludevano il pubblico popolare. Si è allora pensato al folklore come forma di cultura e di comunicazione aperta a un pubblico più vasto.

Qualche dubbio siamo portati a esprimere solo sull'idea del premio, se tradizionalmente in esso si domandava un «cultura» spettacolare senza diminutivi. Qualche dubbio siamo portati a esprimere solo sull'idea del premio, se tradizionalmente in esso si domandava un «cultura» spettacolare senza diminutivi.

Il primo gruppo, che vanterebbe un'origine addirittura più antica del Palio di Siena, rifacendosi, si pure con interruzioni, al 1259, ha portato a Chianciano i giochi arcaici e di destrezza dei suoi sbandieratori, che ogni anno si scontrano al Palio di Siena e al precedente corteo delle otto contrade, che sfilano con 100 figure ciascuna.

Il gruppo dei «Cardellini», portatori di una tradizione di canto che essi riferiscono ai carboni del Monte Amiata ha eseguito brani di diverso valore espressivo, e qualcuno che dava forse nel «popolare» deteriorato, ma prevalentemente su testi nettamente popolari, con un lessico e uno stile d'esecuzione inconfondibili: la potente voce solista, scandita in chiose secche, ben diverse da certe altre compiaciute modulazioni, e soprattutto lo straordinario concentramento di tutto il gruppo, non per caso sono stati salutati, alla fine, da una vera ovazione del pubblico, spesso disorientato durante le altre esecuzioni.

Nei altri quattro gruppi (Città di Russi, La Garfagnana, Agilla e Trasimeno, La Biruttiera), quando non erano chiusi in vecchie scelte espressive e impostazioni doppiamente importanti di fasce sociali sempre più vaste, interessate al recupero delle tradizioni popolari. Ciò che è di buon augurio per la coraggiosa iniziativa di Chianciano, ma pone anche questioni di responsabilità per quanto si farà in avvenire.

Sergio Boldini

Limiti etici invalicabili

Bisogna dire subito che questi tentativi finora non hanno conseguito i successi sperati; non si è ancora dimostrato che la memoria sia inscritta in molecole specifiche, né che il pensiero sia fondato sulla sintesi nel cervello di particolari tipi molecolari. Queste ricerche sono state simulate dai successi della genetica molecolare; infatti qualcuno ha pensato che come gli acidi nucleici contengono l'informazione genetica codificata in ben definite sequenze chimiche, così altre molecole, localizzate nelle cellule nervose, potrebbero forse contenere in codice i nostri pensieri e le nostre emozioni.

Il grafico illustra le direttrici lungo cui si sviluppa nel mondo il traffico dell'oppio e dell'eroina

SETTIMANA SINDACALE

Il successo dei coloni

Coloni e braccianti pugliesi hanno vinto una battaglia che afferma non solo il diritto a migliori condizioni di vita e di lavoro ma pone le basi per affrontare in modo nuovo e concreto i grandi problemi dello sviluppo economico e sociale.



ROSSITTO — Determinante l'unità del movimento

La lotta che si è sviluppata in Puglia si è mossa decisamente in questa direzione. Coloni e braccianti sono stati alla testa di un grande movimento che ora deve continuare, andare in profondità, investire sempre più nuovi strati sociali e categorie.



ROSSI — Liquidare la mezzadria e la colonia

me ha rilevato il compagno Feliciano Rossitto, segretario generale della Federbraccianti — l'unità del movimento che ha preso sempre più coscienza del valore della questione agricola.

Non è questo il solo successo conseguito dai lavoratori. Il Parlamento ha varato la nuova disciplina sulle controversie di lavoro, previdenziali e assicurative. Ci sono voluti dieci anni, sono state impegnate tre legislature per ottenere il riconoscimento del diritto dei lavoratori a vedersi tutelati in tempi brevi.

Di fronte a questi positivi risultati stanno lotte difficili in cui sono impegnati lavoratori di altri settori. Prima fra tutte la lotta per la salvezza della Montedison, continua ad avvelenare Porto Marghera e gli operai.

Alessandro Cardulli

Mobilitazione nelle campagne per superare feudali contratti

Centinaia di assemblee di mezzadri e contadini — La difesa e l'applicazione dei contenuti della riforma dell'affitto — Necessarie nuove scelte per la zootecnia e l'ortofrutta

Sono state effettuate e svolte tuttora in corso di svolgimento, nel quadro della campagna lanciata dalle organizzazioni contadine confederative, centinaia di assemblee di mezzadri e di contadini a livello zonale e provinciale.

Nel corso di un'assemblea unitaria che si è svolta ad Empoli il compagno Rossi, segretario generale della Federmezzadri-CGIL, ha sottolineato che se il governo Andreotti e la formazione del nuovo governo di centro sinistra dell'on. Rumor, riescono a modificare il contratto agricolo che ha gli orientamenti programmatici in particolare relativi al Mezzogiorno e all'agricoltura rimangono in gran parte invariati.

Braccianti: raggiunto l'accordo a Padova

Dopo settanta ore di estenuanti trattative condotte a ritmo serrato in prefettura negli ultimi giorni, il braccio di ferro tra braccianti ed agrari a Padova si è praticamente concluso con la vittoria dei primi.

L'ultimo ostacolo in programma, la definizione dei salari e della cassa integrazione, è stato risolto nella tarda serata con la presentazione di una ipotesi di accordo da parte del prefetto di Padova.



Manifestazione di mezzadri e coltivatori in provincia di Siena

In seguito agli ultimi scarichi velenosi dagli impianti Montedison

Aperta dai lavoratori di Marghera la vertenza per salute e ambiente

Le fughe di gas non possono ritenersi un fatto accidentale - Il problema dell'inquinamento non è separabile da quello della nocività perché a monte di essi c'è la legge del profitto

In agitazione i lavoratori esattoriali

I contenuti degli schemi dei decreti delegati per la riforma tributaria concernenti la riscossione delle imposte dirette, presentati dal governo Andreotti, ai lavoratori della zona industriale, ammorbandando l'atmosfera e determinando pericoli tutt'altro che teorici per le popolazioni di una vasta fascia di territorio attorno a Porto Marghera.

Dalla nostra redazione

VENEZIA, 4. Nessuno ritiene più di parlare di incidenti a proposito delle fughe di gas che in continuità (con maggiore o minore intensità) le dimissioni delle aziende Montedison volano addosso ai lavoratori della zona industriale, ammorbandando l'atmosfera e determinando pericoli tutt'altro che teorici per le popolazioni di una vasta fascia di territorio attorno a Porto Marghera.

Comune di Milano

IL SINDACO AVVISAVista la legge 13 luglio 1966, n. 615, con la quale si stabiliscono le limitazioni di impiego di combustibili usati per il funzionamento degli impianti termici di potenzialità superiore a 30.000 Kcal/h, nonché i requisiti dei locali e delle relative installazioni, al fine di assicurare un idoneo funzionamento secondo le norme stabilite con il regolamento 22 dicembre 1970, n. 1391;

Precise richieste dell'Alleanza contadini Per lo zucchero togliere gli «aiuti» al monopolio

Attualmente ammontano a 23 lire per ogni quintale di prodotto

Alla vigilia della campagna bieticola si è tenuta, presso la sede dell'Alleanza Nazionale dei Contadini, una riunione straordinaria di dirigenti provinciali e regionali delle zone bieticole. Nel corso della riunione — alla quale ha partecipato il segretario del C.N. E. Pietro Colletti — è stato esaminato l'andamento produttivo del settore e il modo come farvi fronte in modo adeguato anche in riferimento alle recenti proposte dell'Esecutivo di Bruxelles.

proroga del regime transitorio, nonché la necessità di respingere le manovre dei gruppi monopolistici sacchariferi, riaffermano l'urgenza di rendere noto che l'Italia respinge l'iniziativa comunitaria di assegnare direttamente ai monopoli le quote di produzione dello zucchero ed affermano invece l'utilità che tale assegnazione avvenga per zone bieticole e rientri nei poteri delle regioni.

di adattamento concessi agli industriali (23 lire al q. di zucchero prodotto), nonché la abolizione dell'imposta di fabbricazione dello zucchero (34 lire al q.). Le somme rese così disponibili dovrebbero essere destinate a rendere più remunerativo il lavoro nei settori di coltivazione di bietola e di canna da zucchero, a ridurre il prezzo ad alimentare un fondo nazionale da costituire e da ripartire tra le regioni al fine di una ristrutturazione delle aziende bietoliche coltivatrici, singole e associate.

OPERA E SINDACALISTI DENUNCIATI

I lavoratori colpiti avevano lottato per il rispetto del contratto di lavoro

Dal nostro corrispondente AVERSA, 4. La lotta sindacale che, nell'ottobre scorso gli operai calzaturieri intrapresero ad Aversa per il rispetto del contratto nazionale di lavoro, ha avuto uno strascico clamoroso, con il procedimento penale iniziato contro 32 di essi, in seguito all'occupazione del comune avvenuta nel corso delle agitazioni. La sezione penale della pretura di Aversa, ha dato inizio al procedimento di accertamento del reato di occupazione di un edificio, con l'arresto di alcuni operai che partecipavano alle agitazioni, tra i quali il dirigente provinciale della Filteca-Cgil Michelangelo Gravano, e 5 membri del comitato direttivo della lega calzaturieri di Aversa.

Com'è noto, nello scorso ottobre, gli operai calzaturieri di Aversa scesero in sciopero per reclamare migliori condizioni di vita nella fabbrica e per il rispetto del contratto nazionale di lavoro, che ad Aversa non era stato mai applicato dai datori di lavoro.

Dopo varie iniziative e cortei i calzaturieri, decisi a vincere la resistenza del padrone, si rivolsero per una mediazione all'allora commissario prefettizio Della Corte e, di fronte all'assenteismo del funzionario, decisero infine di occupare il comune per sollecitare l'interesse della cittadinanza e delle autorità. L'occupazione durò solo due giorni, il 10 e l'11 ottobre, si concluse con l'impegno dei datori di lavoro a firmare il contratto nazionale.

A questo fine, le organizzazioni dell'Alleanza delle province bietoliche mentre ribadiscono la necessità di una

Martedì incontro per gli statali Si incontrano martedì 7 i segretari delle Confederazioni sindacali Storti, Lama e Vanni con il ministro del Tesoro. La riunione ha lo scopo di esaminare alcuni disegni di legge riguardanti gli statali prima che siano presentati al Consiglio dei ministri.

Enzo Di Grazia

Commesse delle FS per 133 miliardi

Il consiglio di amministrazione delle Ferrovie ha affidato al comitato per 133 miliardi di lire come parte del primo programma di 400 miliardi (il solo finora autorizzato). Saranno acquistati 240 veicoli per servizio pendolare per 49 miliardi; 141 motrici; mille carri.

La nocività in fabbrica, l'inquinamento del territorio, questa la risposta data dal movimento sindacale — vanno combattuti, da una parte cogliendo le cause e la strategia industriale organizzativa del lavoro, scelte produttive, tipo di sviluppo economico e, dall'altra, nelle scelte (non scelte) conseguenti sempre subordinate a quella strategia — operate dalle classi dirigenti a livello locale e nazionale. Gli obiettivi di questa azione, proprio per il fatto di fare riferimento alla condizione dell'uomo in quanto lavoratore e in quan-

Per contratto e pubblicizzazione

Positivi risultati ottenuti dai lavoratori delle autolinee private

Revocato lo sciopero - Soluzione ponte valida fino al 31 dicembre - Coordinamento degli atti fra governo e regioni per la gestione pubblica

Positivi risultati sono stati ottenuti dagli autotrozzatori nell'ambito del ministero del Lavoro. I sindacati avevano proclamato uno sciopero per il giorno 8 di tutti i treni ed altre attività nei giorni seguenti a sostegno dei lavoratori delle autolinee extraurbane in concessione e per la realizzazione della gestione pubblica del servizio.

Si tratta di una linea sostenuta dai sindacati di categoria e dalle Confederazioni che mira ad ottenere profonde modifiche nel settore dei trasporti che così ha trovato un significativo punto di riferimento. La vertenza dei lavoratori delle autolinee in concessione, rappresenta un momento importante della iniziativa sindacale proprio perché mira a togliere ai privati la gestione di un servizio di fondamentale importanza per un diverso sviluppo del trasporto.

Un comunicato del ministero del lavoro, afferma che le confederazioni CGIL, CISL, e UIL e le rispettive federazioni di categoria hanno preso atto della dichiarazione dell'on. Foschi ed hanno, di conseguenza, assunto l'impegno di revocare lo sciopero già programmato per i giorni dall'8 all'11 agosto.

Il ministero del lavoro confermerà ora con i ministeri competenti — si afferma sempre nel comunicato — una soluzione ponte, che avrà validità fino al primo gennaio al 31 dicembre 1973 e che si muoverà nel senso indicato dalle proposte avanzate dalla Federazione unitaria CGIL, CISL - UIL, il 21 maggio scorso, le quali riguardavano la corresponsione, ad ogni lavoratore allora in servizio, dal 1 gennaio 1973 della somma di 22 mila lire per 14 mensilità e l'aggiunta per la parte di competenza aziendale degli oneri riflessi riguardanti i contributi (previdenziali, cassa soccorso e INAM). La soluzione ponte — conclude il comunicato — assume natura di contratto di "riparazione" in quanto il ministero del Lavoro, nel periodo immediatamente post-feriale e comunque con la ripresa dei lavori parlamentari, provvederà a riconvocare le organizzazioni sindacali per trattare i risultati delle iniziative in corso ed ulteriori; peraltro, il ministero del Lavoro della vertenza contrattuale.



Comune di Milano

IL SINDACO AVVISAVista la legge 13 luglio 1966, n. 615, con la quale si stabiliscono le limitazioni di impiego di combustibili usati per il funzionamento degli impianti termici di potenzialità superiore a 30.000 Kcal/h, nonché i requisiti dei locali e delle relative installazioni, al fine di assicurare un idoneo funzionamento secondo le norme stabilite con il regolamento 22 dicembre 1970, n. 1391;

ritenuto che i risultati conseguiti sino ad oggi dall'applicazione delle citate disposizioni non sono valsi a pienamente eliminare i fenomeni dell'inquinamento atmosferico, resi più gravi nel periodo invernale a causa della inversione termica che caratterizza meteorologicamente la zona milanese;

ritenuto, altresì, che occorre adottare ulteriori provvedimenti per ridurre i livelli di inquinamento mediante interventi in prevenzione del fenomeno stesso per la difesa della salute pubblica; che il contributo di inquinamento prodotto dalle varie fonti inquinanti vede al primo posto — in ordine di grandezza — le emissioni provenienti da impianti di riscaldamento; che, intanto, è doveroso predisporre fin d'ora le opere necessarie affinché possano essere utilizzate nella prossima stagione invernale 1973-1974;

richiamato che il secondo comma dell'art 13 della legge 13 luglio 1966, n. 615, sottopone alla preventiva autorizzazione comunale l'uso di combustibili diversi da quelli indicati all'art. 12 della stessa legge

Pertanto, i proprietari degli immobili con impianti termici di potenzialità superiore a 30.000 Kcal/h e senza limiti massimali, dovranno fin da ora predisporre le trasformazioni necessarie affinché tempestivamente abbiano pronti gli impianti per il riscaldamento nella prossima stagione invernale, e cioè non più tardi del 1. novembre 1973.

Con avvertenza che, nel caso di mancata ottemperanza, il Sindaco si riserva di ordinare la chiusura degli impianti anche adottando i provvedimenti che la legge gli affida in via di urgenza e di contingibilità.

Milano, 31 luglio 1973 IL SINDACO Aldo Aniasi IL SEGRETARIO GENERALE Antonio Romano

Code e perfino dirottamenti forzati ai caselli e lungo le corsie

L'AUTOSOLE NON HA RETTO ai pendolari delle vacanze

Una situazione di emergenza - Bloccato il flusso in tre punti nevralgici oltre Milano, Firenze e la capitale - Tamponamenti ovunque e due sciagure mortali alle porte di Roma - Il massiccio ritorno verso il Sud - Un'auto finisce in un lago nei pressi di Belluno: annegati i tre occupanti

Alle dieci di ieri mattina l'Autostrada del Sole era bloccata almeno in tre punti nevralgici diversi: a sud di Milano fra i caselli di Melegnano e di Agrate; a sud di Firenze nel tratto tra Signa e Greve in Chianti; a sud di Roma fra la capitale e Frosinone. Da Milano a Bologna fin dalle sei del mattino, era un susseguirsi di file di auto lunghe diversi chilometri; un pedone che avesse voluto sorpassarle ci sarebbe riuscito. Verso le vacanze si marciava a passo d'uomo. Gli uomini della polizia stradale che dagli elicotteri o lungo l'arteria controllavano la situazione stentavano a credere ai loro stessi occhi. «Non ci aspettavamo un afflusso simile...» ci è stato detto telefonicamente per telefono.

Nella tarda serata in pieno centro RAFFICHE DI MITRA DA UN'AUTO A PALERMO: TRE MORTI E UN FERITO

La sparatoria nei pressi dell'università - Le vittime sono commercianti - Secondo prime indagini si tratterebbe della vendetta di una banda di tagliagottieri

PALERMO, 4 - Una raffica di mitra e alcuni colpi di pistola sparati da tre killer scesi da un'auto al centro di Palermo hanno ucciso tre persone. Sembra si sia trattato di un agguato teso da tagliagottieri che fanno parte di un racket. I tre uccisi, Tommaso Santoro, di 43 anni, Giuseppe D'Amore e Francesco Paolo Morana di 19 anni erano commercianti, rispettivamente pescivendolo, salumiere e fruttivendolo. E secondo le prime sommarie indicazioni sembra che in passato avessero fermamente respinto le richieste di denaro di un racket. L'agguato è avvenuto in via Gustavo Rocella nei pressi del policlinico universitario. Secondo un agente in borghese che ha assistito alla sparatoria i tre killer sono scesi da una 125 scura alla cui guida era rimasto un quarto individuo; si sono avvicinati a tre commercianti che camminavano e li hanno affrontati senza dire parola; hanno sparato con pistole e con un mitra. Poi sono ripartiti velocemente. La quarta persona portata all'ospedale è un passante che sembra sia stato colto da un attacco cardiaco assistendo alla sparatoria. La polizia ha fermato un uomo che viaggiava a bordo di una 125 scura: sembra che sia uno degli attentatori. Una pattuglia del 113 che incrociava nei pressi del luogo in cui è avvenuta la sparatoria ha bloccato l'auto poco dopo l'agguato. Il conducente è stato condotto nella caserma «Carlini», sede della «Mobile», per essere interrogato. La polizia, che come abbiamo detto punta sulla pista della vendetta di un racket, non esclude però altri motivi e sta indagando sulla vita delle tre vittime.

Dramma al campeggio in Sardegna Un bambino muore bruciato in tenda

Scampati altri due fratellini e la madre - Tutto in pochi secondi

NUORO, 4 - Un bambino di 4 anni, Stefano Corona da Sassari, è deceduto all'ospedale civile di Nuoro per le gravi ustioni riportate nell'incendio della tenda dove si trovava accampato insieme alla madre e a due fratellini. Il tragico episodio è avvenuto nel camping di Santa Lucia di Siniscola, una località balneare sul versante centro orientale della Sardegna. Il piccolo Stefano si trovava all'interno della tenda, dove erano anche la madre, Lina Ghisu di 28 anni ed i fratelli Massimiliano di sei ed Antonello di due anni, quando improvvisamente si levò attorno alla tenda le fiamme. Dei tre bambini soltanto Stefano rimaneva gravemente ferito e in varie parti del corpo. Accompagnato all'ospedale civile di Nuoro, il bimbo è morto qualche ora dopo il ricovero nonostante le assidue cure dei sanitari. Sulla vicenda i carabinieri di Siniscola hanno avviato una serie di accertamenti per appurare le cause dell'incendio e stabilire eventuali responsabilità.

Importante impresa di palificazioni cerca ESGAVATORISTI e SALDATORI per lavori in SICILIA e CALABRIA

Scrivere a: Casella 201/M SPI - 20100 MILANO

Nell'albergo a «prova di fuoco» 46 morti

Polemiche scatenate dopo la tragedia di Man

LONDRA, 4 - La polizia continua a stampanelle le ricerche dei tre ragazzi sospetti di aver provocato deliberatamente l'incendio del centro ricreativo «Summerland» nell'isola di Man, mentre i vigili del fuoco hanno continuato a cercare tra le macerie altri cadaveri. Intanto sulla stampa nazionale, oltre il disastro di Man, si discute della vita a 46 persone, tra le quali dieci bambini (i dispersi sono ancora sei), infuriano le polemiche: queste sono centrate soprattutto sull'uso su larga scala dell'acrilico ad imitazione del vetro, nella costruzione dell'edificio incendiato e sulle condizioni di sicurezza del «Summerland».

Le indagini sul rapimento del medico di San Marino e della figlia

A caccia di prove dopo i 5 arresti

Operazione complessa - Uno degli uomini bloccato dai CC era già stato rinviato a giudizio per un rapimento a Nuoro - Una serie di rapine - Non precisate le accuse per le quali il magistrato ha ordinato la cattura dei giovani

Skylab: Continuano i preparativi per il lancio di soccorso

FIRENZE, 4 - Fra Firenze ed Arezzo, è scattata l'operazione giudiziaria che dovrebbe precludere a qualcosa di concreto nella complessa, difficile indagine sulla vicenda del rapimento del medico sammarinese e di sua figlia e portare alla scoperta dei rapitori che hanno intascato il grosso riscatto. I quattro arrestati ieri nel corso di una lunga battuta nella zona di Barberino di Mugello, a circa 35 chilometri da Firenze, sono a disposizione del Sostituto procuratore della Repubblica di Arezzo, dott. Mastrioli, che ha disposto una serie di confronti. Più tardi è stato messo a disposizione dello stesso magistrato un quinto personaggio arrestato a Samassi (Cagliari) dove è stato catturato Cosimo Mormino, da Palermo. In questa delicata fase delle indagini sia il magistrato di Arezzo sia la procura generale di Firenze, i quali mantengono il più stretto riserbo. I carabinieri dei nuclei di polizia giudiziaria di Firenze, Arezzo e Pistoia, proseguono nelle indagini e nei controlli della posizione di diverse persone. Si fa ancora riferimento a Salvatore Antonio Pigozzi, un giovane arrestato il 16 luglio scorso a Pistoia mentre era in corso battuta per una rapina. Il Pigozzi - come già riferito - rinviato a giudizio il 3 aprile scorso dal tribunale di Nuoro perché ritenuto responsabile insieme con altri due persone, del sequestro di un uomo e di suo figlio poliberali dietro il pagamento di un forte riscatto, era latitante. Salvatore Pigozzi, inoltre, nel febbraio scorso riuscì a sfuggire ad una battuta dei carabinieri proprio nella zona di Barberino di Mugello, dove era ospite di amici assieme ad altri due individui ricercati da molto tempo. Il dottor Italo Rossini e la figlia Rossella furono liberati all'alba del 15 luglio in località Ponte al Pino sulla strada della Consuma, dopo una prigionia durata sedici giorni. Per primi li incontrarono



Crollato per uno scoppio dopo 100 anni

NEW YORK, 4 - Il bilancio del crollo di una parte dello Hotel University, a New York, è finora di 14 feriti e nove persone mancanti. Nell'albergo erano alloggiati 160 persone, molte delle quali ricevevano sussidi da organizzazioni assistenziali e sono in gran parte anziane. Joseph Cooper, direttore dell'albergo, forse il più vecchio di New York essendo stato costruito nel 1873, ha dichiarato che l'edificio si è diviso in due sezioni. Almeno un terzo della parte dell'edificio che si affacciava sulla strada è crollato. Cooper ha detto: «ho sentito un'esplosione o qualcosa che somigliava ad un'esplosione e l'intonaco è cominciato a cadere. Ho detto a tutti coloro che mi erano vicini di uscire, cosa che hanno fatto, e ho chiamato la polizia. Dieci minuti dopo c'è stato un secondo boato e sono uscito dall'edificio». Nella parte crollata alloggiavano 23 persone, ma non si sa se al momento del crollo esse si trovavano nelle loro stanze. Nella foto: La montagna di macerie dopo il crollo dell'albergo.

NOVITA' E RISTAMPE
Ettore Blocca
YANGAMA dal racconto di una donna rapita dagli Indù
Nathanael West
LA VITA IN SOGNO DI BALSO SNELL

Giovanni Berlinguer
MEDICINA E POLITICA
Lo sviluppo storico della coscienza umanitaria di massa...
Temì e problemi, pp. 256, L. 3.000

Heinrich Heine
LUDWIG BÖRNE
a cura di Paolo Chiarini
Democrazia e socialismo, rivoluzione sociale e radicalismo piccolo-borghese alla vigilia del Quarantotto in Europa
Temì e problemi, pp. 216, L. 3.000

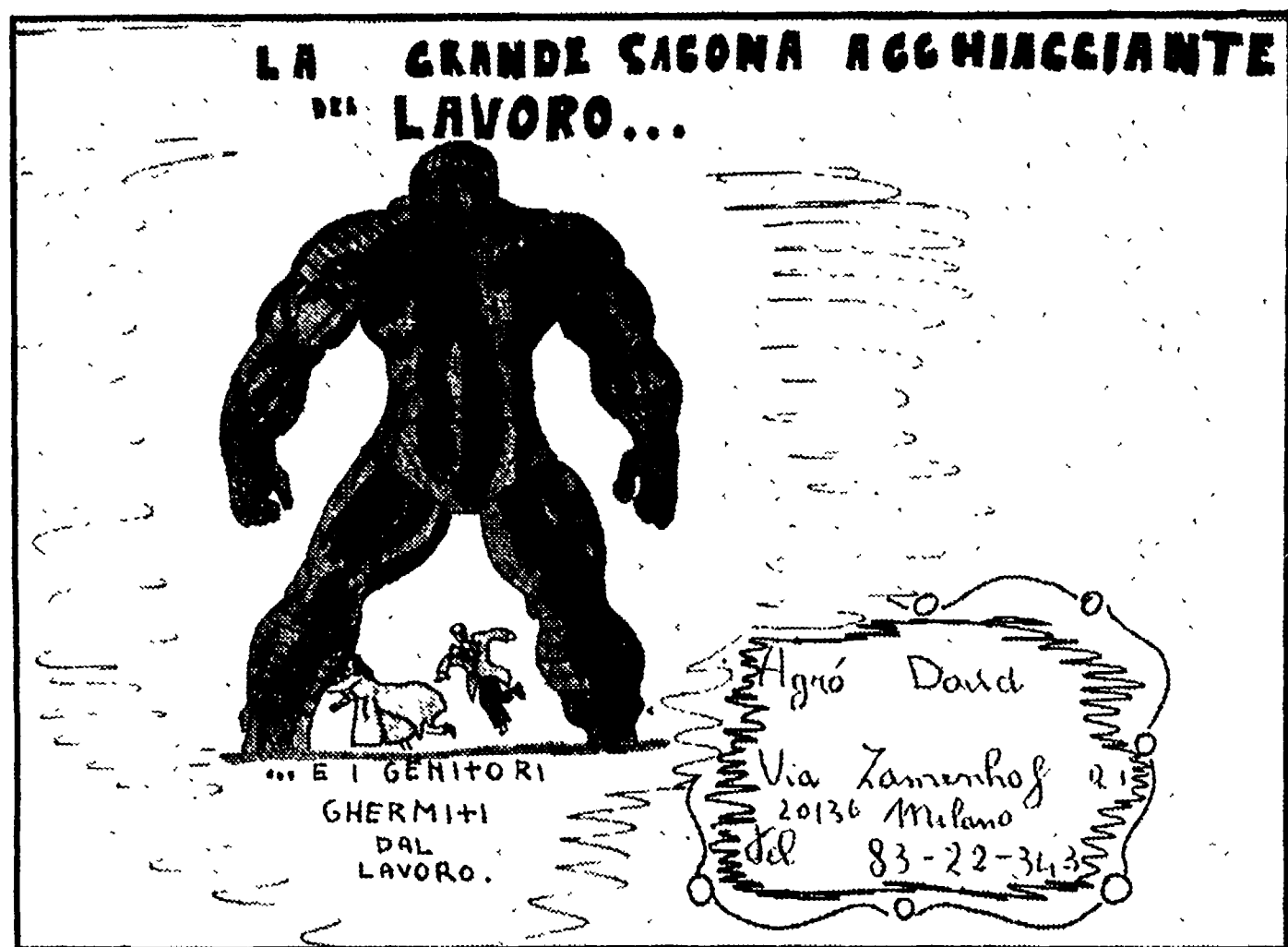
Gino Giugni
IL SINDACATO
FRA CONTRATTI E RIFORME
Sulla base della ricostruzione dei fatti e della tecnica usata dal sindacato...
Movimento operaio, pp. 196, L. 1.800

G. Bolaffi - A. Varotti
AGRICOLTURA CAPITALISTICA E CLASSI SOCIALI IN ITALIA 1948-1970
Introduzione di Camillo Daneo
Movimento operaio, pp. 328, L. 3.000

De Donato
Franco Ferrarotti
UNA SOCIOLOGIA ALTERNATIVA
terza edizione ampliata con una Risposta ai critici
Disensi, pp. 352, L. 1.800

BERTANI EDITORE VERONA
dino coltro luciano rubinè
i leoni del socialismo chiamali totem
paul nizan gilles deleuze
il cavallo di troia nietzsche
FRANCESCO DE DONATO

L'inchiesta su « Il lavoro dei tuoi genitori » rivela le preoccupazioni e le angosce dei figli dei lavoratori



LA GRANDE SAGOMA AGGHIACCIANTE DAL LAVORO...

« Il lavoro che fa mio padre non mi piace perché è pieno di pericoli », scrive Gianna che ha il papà camionista...

di otto anni perché ha finito solo la II elementare, scrive una frase molto espressiva: « La sera tornavo dal lavoro stanchi e io anche se vorrei parlare non avevo molta voglia di parlare... »

David Agrò, di Milano, ha assorbito in pieno la suggestione tecnica del fumetti...

«Un lavoro pieno di pericoli...»

Il lavoro che fa mio padre è pieno di pericoli

Il lavoro che fa mio padre non mi piace, perché è pieno di pericoli. Lui fa il camionista. Ha comprato un camion e trasporta per tutta l'Italia...

perché si lavora a catena. Io non so quanto guadagnano, però non voglio che il mio papà faccia quel lavoro...

Allora le mie cose non sembrano importanti

Il mio babbo fa il camionista lavora molto, suda e fatica, si alza alle 5...

Quando torna a casa è fioco

Mio padre lavora alla Borma di Livorno. Il lavoro che svolge il mio babbo non è un lavoro tanto semplice...

Prima del rinnovo del contratto mio papà si lamentava sempre

Il mio papà fa l'operai in una industria tessile. Noi in famiglia discutiamo molto in modo particolare con mio padre...

È molto pericoloso: voglio che cambi mestiere

Invece dopo il rinnovo del contratto molte cose cambiano: cioè otteniamo la settimana corta e la volontarietà dello straordinario...

Sono una ragazzina preoccupata

Sono una ragazzina preoccupata. Mi chiamo Corona Domeniconia ho 9 anni e frequento la I elementare...

Non voglio che il mio papà faccia quel lavoro

Il mio papà fa i stampi nelle fabbriche e la mia mamma lavora alla macchina della lana. Il mio papà e la mia mamma me ne parlano spesso...

Sono una vita che papà lavora

Mio padre lavora nei forni di una vetreria, un lavoro molto faticoso, specialmente ora che siamo d'estate...

Miliardi congelati negli invasi privi di «canali d'uscita»



Dove si ferma l'acqua in Puglia

Ad ogni estate la sete dei pugliesi, e di quanti turisti italiani e stranieri giungono nei mesi estivi in Puglia, è sempre meno soddisfatta. La situazione peggiore di anno in anno...

Un altro centro storico restituito ai cittadini

A passeggio per Pisa liberata dal traffico

Il bilancio dopo i primi cinque giorni. Dal Campo dei miracoli a quello degli studenti

Il bilancio dopo i primi cinque giorni. Dal Campo dei miracoli a quello degli studenti. Dal nostro inviato...

Sono una vita che papà lavora

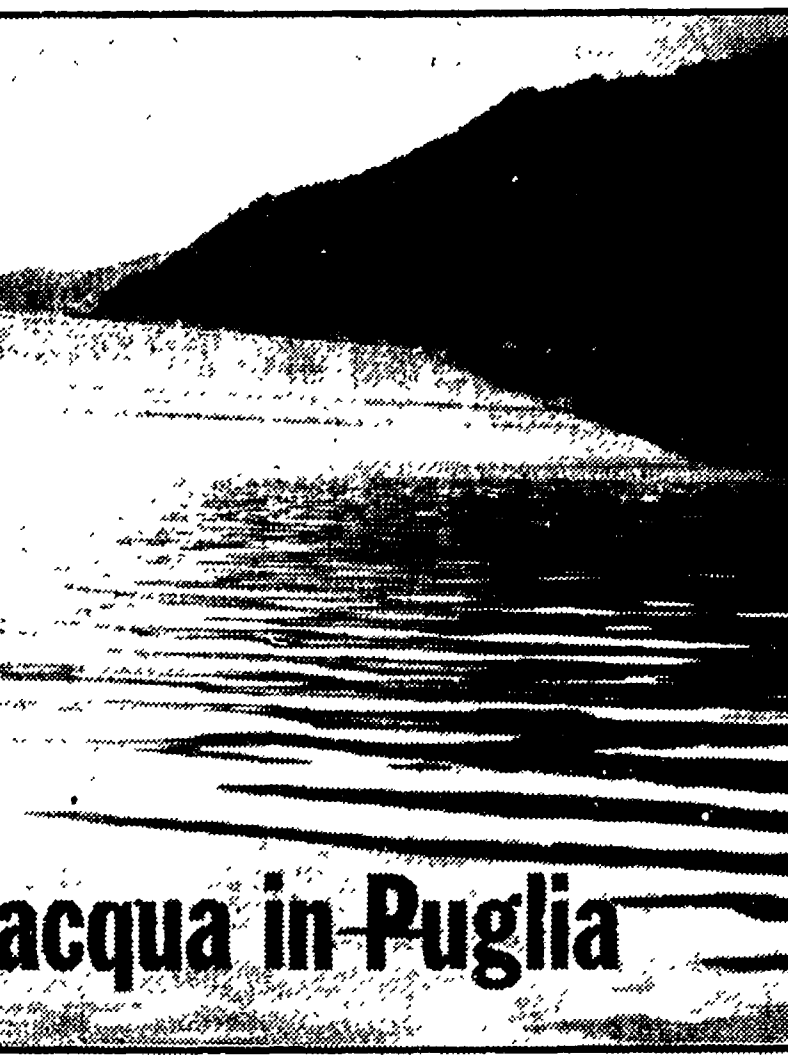
Mio padre lavora nei forni di una vetreria, un lavoro molto faticoso, specialmente ora che siamo d'estate...

Nelle bottiglie c'era di tutto fuori che l'uva

Per il «buon vino Ferrari» 421 rinviati a giudizio

ASCOLI PICENO. 4. Cominciano a venire al pettine i nodi stretti dalla scendolosa viti dei Ferrari. Dopo un «stare» durato l'intera estate...

Sgombrate venti case dopo una scossa di terremoto



CATANIA. 4. Panoico, case danneggiate, allarme alla polizia e al vigili del fuoco per una scossa di terremoto che ha colpito, l'altra sera, una vasta zona della provincia...

VACANZE LIETE

- Hotels and vacation listings: HOTEL EMBASSY, RIMINI PENSIONE ANIERI, RIVAZZURRA DI RIMINI, CATTOGLIA - PENSIONE CALABRONE, RIMINI MIRAMARE, RIMINI MIRAMARE, RIMINI MIRAMARE, RIMINI MIRAMARE...

Ancora 10 giorni prima della chiusura del termine per l'invio delle «crocche» dei bambini su il lavoro dei tuoi genitori.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Speciale - Umbria turismo



Intervista con l'assessore Provantini sui problemi del turismo in Umbria

Un settore in piena evoluzione

Abbiamo avviato una politica che vuole affermare il turismo come servizio sociale - Oltre due milioni di presenze - La Regione spenderà 4 miliardi in tre anni: produrranno investimenti per 25 miliardi

Abbiamo rivolto all'assessore regionale Alberto Provantini alcune domande sui problemi del turismo in Umbria. Ecco il testo dell'intervista:

D. - Ti chiediamo anzitutto quale politica persegue la Regione per il turismo.

R. - La nostra è una politica che vuole affermare il turismo come servizio sociale, e al contempo, come fattore importante dello sviluppo economico dell'Umbria. Abbiamo affrontato, perciò, la politica del turismo non in modo settoriale, ma nell'ambito della programmazione regionale, complessiva, non solo per le interconnessioni che ha con altri settori economici e sociali, ma perché siamo convinti che solo attraverso uno sviluppo complessivo della società si possano realizzare gli obiettivi che perseguiamo. Siamo in un paese, infatti, dove, ancora, soltanto il 15% dei lavoratori fa del turismo.

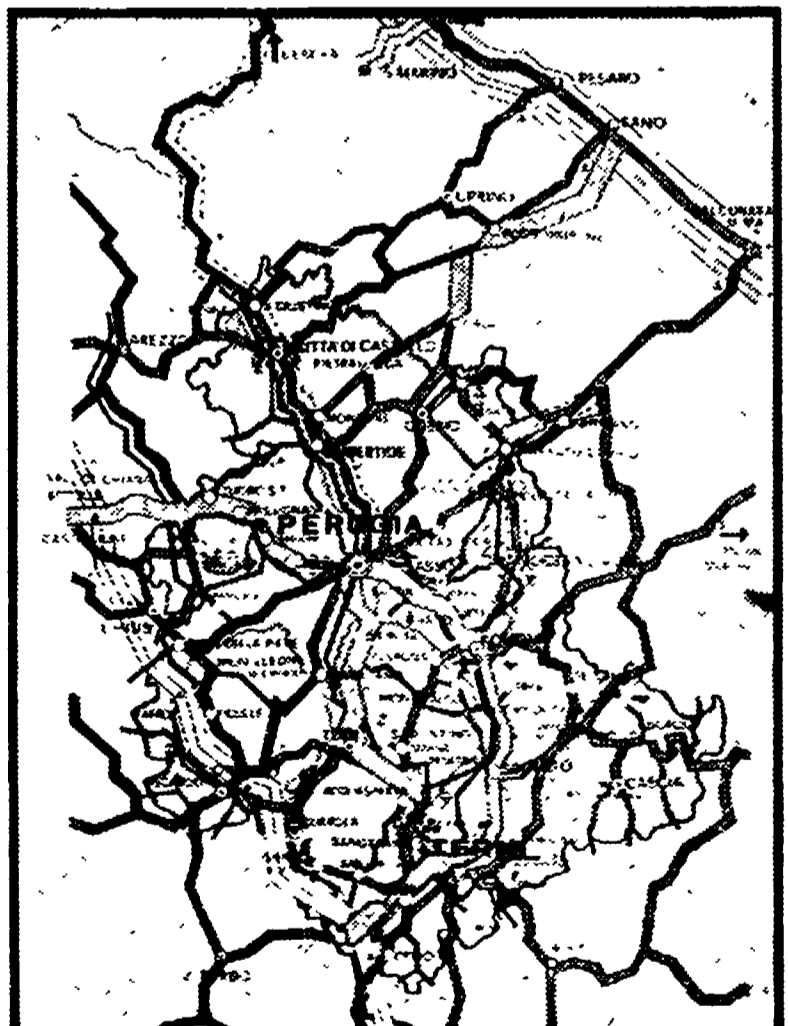
Occorre creare quel complesso di condizioni economiche che consentano a nuove masse di lavoratori di fare del turismo, di avere la possibilità di utilizzare in modo nuovo, un tempo libero. Se l'aumento del periodo delle ferie, il loro scioglimento, la settimana corta, la riduzione dell'orario di

lavoro sono punti importanti, essi non bastano. Su questo punto fondamentale le Regioni, unitariamente, si sono incontrate con le grandi organizzazioni sindacali dei lavoratori, CGIL, CISL, UIL, per definire assieme una strategia unitaria di azione. E' certo che questo impegno, oltre ad avere una motivazione sociale, può produrre effetti economici se si riuscirà a determinare un nuovo flusso turistico di massa, lo sviluppo cioè per il turismo del mercato interno oltre che di quello estero.

Il nostro impegno è, perciò, quello di far del turismo una nuova importante componente dello sviluppo economico dell'Umbria, non certo sostitutivo o alternativo ad altri settori produttivi, come l'agricoltura o l'industria, come toccassano dei mali dell'Umbria.

Già nell'ultimo anno vi è stato un aumento degli arrivi in Umbria dell'11%, una presenza di 2 milioni e 700 mila turisti. Si tratta ancora di un turismo prevalentemente di transito e non di soggiorno.

Per questo l'impegno nostro è rivolto alla creazione di complessi di attrezzature ricettive e paratecniche che valorizzino il territorio, le risorse della nostra Regione,



che possano consentire al turista di soggiornare, offrendo un complesso circuito di bellezze naturali, un patrimonio di 700 centri storici, una testimonianza di arte, di civiltà, i laghi, le fonti di acqua minerale e termale, la collina e la montagna.

D. - Quali impegni concreti, con atti legislativi e finanziari assume la Regione per realizzare questa politica?

R. - Nel piano prevediamo un impegno di spesa per la Regione nel triennio di circa 4 miliardi di lire, che produrranno investimenti, nel settore delle attrezzature turistiche, per circa 25 miliardi di lire: più di dieci volte di quanto il governo centrale abbia prodotto nel passato. Tre leggi sono già stati presentati per questo. La prima già in vigore, che è stata la prima in Italia, per le attrezzature ricettive, per 11 miliardi e mezzo, e che riguarda tutto il territorio regionale, favorisce le iniziative degli enti locali, dei sindacati, dei piccoli imprenditori. Dopo tre mesi sono già stati presentati progetti che superano le disponibilità finanziarie della legge: segno, questo, della giustizia della legge stessa.

Una seconda legge che predisporremo subito è già

indicata nel piano per un impegno di circa 25 miliardi di investimenti, per la creazione di una dozzina di centri turistici, di centri, cioè, dove non vi siano solo alberghi o altre attrezzature ricettive, ma con questi un complesso di attrezzature, di veri parchi per il tempo libero, per il soggiorno. Essi saranno localizzati accanto a centri storici, nelle vallate e montagne, sui laghi, nelle fasce delle stazioni idropirotiche. Una terza legge è quella per l'agroturismo che interesserà zone tipiche dell'Umbria. Nel contempo è, in alto un'azione promozionale, per nuovi flussi turistici, che andremo a realizzare attraverso la collaborazione con i vettori del turismo, in Italia ed all'estero, con iniziative nuove in alcuni paesi, e in Italia, specie nei luoghi di lavoro.

Mentre la Regione assolverà a questa funzione legislativa, di impegno finanziario, di promozione, deleghiamo la competenza legislativa agli enti locali e abbiamo avanzato dei progetti di legge per superare la vecchia struttura burocratica sub regionale, con degli strumenti comprensoriali democratici, strumenti degli enti locali, con la presenza delle forze sociali.

Il turismo, ricchezza di ieri e di oggi

Cifre e dati significativi - Il flusso di turisti in continuo aumento - Le attrezzature di cui dispone la regione - I programmi di potenziamento - Una voce fondamentale nell'economia umbra

Il turismo, in Umbria non è una novità di ieri, che si perdono nella notte dei tempi le citazioni dei primi flussi di «forestieri» nelle nostre città, sulle nostre montagne e nei laghi, che la suggestione del bello naturale ha sempre attratto l'interesse dell'uomo.

Ma nella nostra società cosiddetta dei consumi, il turismo per inserirsi come fattore incidente dell'economia, doveva trasformarsi su base industriale. Ed è questa, in definitiva, la politica che si è perseguita in questi ultimi anni da parte delle amministrazioni più avvedute, siano esse di carattere locale o pubblico, in questo accomunando comuni, province, enti ed aziende turistiche, pro-loco, istituti finanziatori.

E poiché per provare certi risultati bisogna portare a testimoni le cifre, facciamo una rapida carrellata sui dati di massima raccolti.

Nel 1972 il movimento turistico, nella sola provincia di Perugia, è stato di 531.897

presenze italiane negli alberghi, mentre quelle straniere ammontano a 170.562. Nella provincia di Terni, invece, le statistiche hanno elaborato i seguenti dati: 204.678 presenze italiane e 33.222 quelle straniere.

Il totale del movimento e negli alberghi e negli extralberghi risulta di 1.752.987 presenze italiane e 780.051 presenze straniere.

In altre parole, significa che rispetto al 1971 gli arrivi dei turisti in Umbria sono aumentati del 10,7% e la presenza del 6,7%.

Avendo voglia di extrapolare gli indici percentuale si potrebbe così constatare che, in fatto di turismo, l'intera regione è stata al passo con gli indici di incremento nazionale.

Ma altri dati debbono poi essere segnalati per dimostrare, più che giustificare, questi lunghi passi del nostro turismo in veste sempre più industriale: intendiamo riferirci allo incremento delle attrezzature alberghiere.

Solo cinque anni fa, in entrambi le province, esistevano poco più di 200 alberghi e 10 campeggi.

Si faccia ora il paragone con le attrezzature alberghiere fino al 1972. Per gli esercizi alberghieri abbiamo: 4.305 camere nella provincia di Perugia e 1.052 nella provincia di Terni, con, rispettivamente, 7.616 e 2.529 posti letto. In totale sono in funzione 316 esercizi alberghieri con 10.145 posti letto. Con rapida sintesi si evince che in cinque anni si è quasi raddoppiata la nostra potenzialità ricettiva.

Senza poi aver citato i villaggi turistici in progetto di costruzione a S. Arcangelo e a S. Feliciano; due frazioni del comune di Magione. Si sta anche studiando la creazione di un complesso turistico alberghiero mediante riattamento di edifici preesistenti o sistemazione di pinete; per non parlare poi della moderna ricettività con basi sociali rappresentata dai campeggi che vanno da Assisi (Monte maggio) a Caschi (Orvieto), da Castiglione del Lago, che ne possiede due: Lido Arezzo e Trasimeno, a quello di Giano dell'Umbria (Colonia); da Magione (T.T.) a Nocera Umbra (La Valle); da Passignano sul Trasimeno (Kursaal) a Perugia (Paradis d'été); da Foligno a Spello (camping Umbria); da Spoleto (camping Montelucio) a Sigillo e infine quelli di Terni (Cascata delle Marmore) e di Pietralunga (camping Pineto).

Per il 1974, per la stagione prossima, cioè, questi dati saranno ulteriormente potenziati poiché sono diversi gli impianti alberghieri e campeggi in corso di costruzione e di ultimazione: ultimo in ordine di tempo è quello della Torre. Hotel della Torre, infatti, si chiama, e sorge proprio nella frazione montuosa di Matigge, ai piedi della montagna sopra la quale è arrampicata Trevi, ammantata da boschi di olivi.

Il moderno Hotel ha fuso nel comfort della sua attrezzatura di prim'ordine la tradizionale ospitalità della gente umbra: 300 posti letto, tutti in camera con bagno, aria condizionata, fido, televisione, TV, frigobar, telefono a selezione diretta, letti Kingsize, moquette, discoteca, una piscina per adulti e due per bambini, tutte servite da buvette, due campi da tennis, minigolf, biliardo.

Se questo è il panorama del movimento turistico in cifre in Umbria per quanto riguarda le località già affermate, non va dimenticata la politica in atto al primo dipartimento regionale per la valorizzazione dei nuovi complessi turistici. Tirando le somme: si può e si deve essere lieti dei risultati raggiunti? Indubbiamente sì, ma col preciso presupposto che quanto si va ottenendo dal turismo in fatto di apporto economico deve

rappresentare solo la base di partenza di un più efficiente discorso che investe gli autentici principi dello sviluppo in termini industriali che vanno da più profonde ricerche di mercato a più intensi flussi turistici.

Flussi turistici che non debbono essere solo indirizzati allo straniero, ma all'ancora vasto mercato del turismo in



La cascata delle Marmore

Manifestazioni in Umbria

- AGOSTO**
- PERUGIA - X edizione del Teatro in Piazza (da luglio) - IV Giro Ciclistico dell'Umbria per professionisti - XVIII Manifestazione Aerea e VIII Giro Aereo Internazionale dell'Umbria - 5: Gara di campionato italiano di moto-cross sulla pista della «Città della Domenica» - CITTÀ DI CASTELLO - VI Mostra-Mercato Internazionale dell'Artigianato e dell'Arredamento.
 - NOCCERA UMBRA - Sagra delle Acque.
 - CASTIGLIONE DEL LAGO - IV Criticum degli Assi per ciclisti professionisti - 19: Gara di campionato italiano di moto-cross c. 500.
 - MONTEFALCO - Agosto Montefalchese.
 - CASTELVERCARE - 14: VIII sagra della cannellotta - La diadema dei castelli.
 - MONTELEONE D'ORVIEITO - Dal 14 al 16: «Rimpatriata».
 - ORVIEITO - 6-8: Torneo Internazionale di pallacanestro - 15: Festa di S. Maria Assunta, Patrona della città.
 - SANGEMINI - Teatro in piazza.
 - GUALDO TADINO - 7-8: Torneo Internazionale di Pallacanestro.
 - MAGIONE - 12: Corsa Automobilistica all'Autodromo di Magione.
 - SAN GIUSTINO - 19: Gara Nazionale Automobilistica di velocità in salita S. Giustino-Bocca Trabaria e Trofeo Nardi.
 - MONTEONE - 19: XII Palio dei Rioni e Rievocazione Storica del ricevimento della «Sagra Spina».
 - PERUGIA, TERNI e GUBBIO - Dal 23 al 26: UI - Umbria Jazz, Rassegna internazionale di musica contemporanea.
- SETTEMBRE**
- PERUGIA - XXVIII «Sagra Musicale Umbra» - Festival Internazionale di Musica Sacra.
 - FOLIGNO - XIV Rassegna Nazionale Filatelica e Numismatica (ultima decade del mese) - 8-9: Giostra della Quintana - 16: I Competizione aerea nazionale (gara di regolarità) - 29: VIII Mostra Inter-provinciale dell'Abbigliamento (fino al 7 ottobre).
 - SPOLETO - Stagione del Teatro Lirico Sperimentale «A. Belli».
 - BASTIA UMBRA - V Fiera Mostra Mercato dell'Agricoltura.
 - CITTÀ DI CASTELLO - VI Festival delle Nazioni di Musica da camera (fino al 22 settembre).
 - TODI - 8-23: XVIII Mostra del mobile classico artigianale - 30: VI Mostra Concorso Nazionale di fotografia per dilettanti (fino al 16 ottobre).
 - MAGIONE - 9: Corsa Automobilistica all'Autodromo di Magione.
 - GUALDO TADINO - 30: Finale del Campionato italiano di moto-cross c. 250 Seniores.
 - TERNI - Concerti della Sagra musicale umbra.
 - NARNI - 2: Corsa delle carrette, tradizionale ed originale espressione del folklore locale.
 - ORVIEITO - Concerti della Sagra musicale umbra.
- OCTOBRE**
- PERUGIA - Terza Giornata Europe - IX Convegno Internazionale «Il Mondo di domani» - IV Oscar Nazionale della cucina italiana - Festival Eno-Gastronomico - IV Mostra Nazionale dei vini tipici - 1: Inizio corsi autunnali presso l'Università Italiana per stranieri (fino al 23 dicembre).
 - FOLIGNO - VIII Concorso Ippico Nazionale - Torneo Internazionale di scacchi Festival d'autunno - Concorso Nazionale di cinematografia a passo ridotto.
 - ASSISI - 3-4: Festa di S. Francesco, Patrono d'Italia.
 - TODI - 14: XIV Convegno Storico Internazionale sul Medioevo (fino al 16 ottobre).
 - ORVIEITO - Dall'11 al 14: Festival Internazionale dei film sulle arti popolari e sui mestieri tradizionali.
- NOVEMBRE**
- CITTÀ DI CASTELLO - 12-13: VIII Mostra-Mercato Nazionale del cavallo - 3-4: XII Mostra Filatelica Tiferate e Convegno commerciale.
 - TERNI - Balletto Nazionale Macedoneo - Concerto dell'orchestra sinfonica della TV bulgara.
- DICEMBRE**
- ASSISI - 24 dicembre-6 gennaio: Natale in Assisi.

Orario di apertura della Cascata delle Marmore: **TUTTE LE DOMENICHE ED I GIORNI FESTIVI**

Entreranno in funzione da domani mattina

OTTANTA SQUADRE ANNONARIE PER IL CONTROLLO DEI PREZZI

Insufficienti per una città come la capitale - Si rafforzerà la vigilanza? - Sempre aperto il problema di impedire gli aumenti da parte dei grossisti - Una presa di posizione dell'Alleanza contadini e dei gruppi politici della DC, PSI, PCI e PSDI della XIV Circoscrizione

Completata, o quasi, la distribuzione dei listini-prezzi, varate le norme di attuazione del decreto per il contenimento del carovita, da domani anche a Roma dovrebbe entrare in vigore la nuova disciplina del commercio dei generi di prima necessità.

Sollecitato dal PCI

Incontro alla Regione per il pane

Dichiarazione dei compagni Boni e Lombardi

Una rappresentanza dei gruppi consiliari del PCI al Campidoglio e alla Regione, formata dai compagni Angelo Boni e Nicola Lombardi, si è incontrata l'altro giorno con l'assessore regionale alla Industria e Commercio Pontillo. Argomento dell'incontro è stata la minaccia dell'Unione panificatori di sospendere la produzione del pane calmiato se non sarà aumentato il prezzo entro il 9 agosto.

Sui risultati dell'incontro abbiamo chiesto alcune informazioni ai compagni Boni e Lombardi. Qual è la posizione assunta dalla regione? — è stata la prima domanda. «L'assessore Pontillo ha dichiarato i due compagni — ci ha informati dei numerosi incontri avuti negli ultimi giorni, delle informazioni raccolte e della volontà — con la quale ci siamo dichiarati d'accordo nel considerare affinché si realizzino validi interventi anti-inflazionistici nel settore dei generi alimentari ed in particolare dei prodotti di base, come il grano o la farina. A noi risulta, invece, che esistono scorte più che sufficienti, e che si sta curando il rifornimento ai negozianti e ai panificatori fino al nuovo raccolto. La Regione si è quindi muoversi sulla base di questa situazione respingendo decisamente ogni mossa speculativa, guardando fino a compiere una immediata indagine sulle scorte esistenti».

Ma è vero che la farina è stata aumentata dai grossisti? «Questo è il punto: occorre che il regolamento di esecuzione del decreto sui prezzi venga subito e decisamente applicato e che tutte le autorità preposte per i controlli (prefetto, comune e autorità giudiziaria) intervengano senza ulteriori indugi, specie nei confronti di chi, in base a prima degli aumenti speculativi, cioè i grossisti non dimentichiamo che essi non hanno ancora adosso le loro ben muniti scorte: ogni aumento di prezzo non trova quindi alcuna giustificazione e può essere colpito dai rigori della legge. Noi abbiamo chiesto che la Regione solleciti il prefetto ad agire, così come vuole il decreto governativo, per accertare ed individuare le scorte rinchieste dagli intermediari grossisti nel loro sito e perché esse siano messe subito sul mercato al prezzo del 16 luglio scorso, anche con i necessari aumenti di denuncia e di requisizione. In questo modo verrebbero a cadere le motivazioni dell'associazione panificatori. Dall'altra parte a Milano si è giunti, dopo una trattativa, ad evitare ogni minaccia di serrata, o meglio di interruzione di un servizio di prima necessità come quello della distribuzione del pane e della pasta».

«L'assessore Pontillo — hanno detto ancora Boni e Lombardi — abbiamo dichiarato la piena disponibilità dei gruppi regionali e capitolini, sulla linea già indicata dal PCI nell'interesse della popolazione laziale. Abbiamo chiesto anche la massima decisione nell'intervento o nel sollecitare l'intervento delle autorità. Abbiamo chiesto che, in un incontro tra Regione, prefetto, gruppi politici regionali, sindacati ed esercenti in modo da porre le basi per superare il momento critico e per permettere di operare nel futuro concordando i regolamenti pubblici della comune azione. Naturalmente abbiamo anche detto che i sindacati, organismi di massa e i lavoratori sono pronti a sostenere tale azione ma sono anche pronti a respingere ogni provocazione».

I prodotti bloccati

Ecco l'elenco dei beni sottoposti al blocco dei prezzi: 1) carni fresche di qualunque tipo; 2) pasta; 3) riso; 4) olio d'oliva; 5) olio di semi; 6) burro; 7) margarina; 8) formaggio; 9) semi e prosciutti; 10) lardo salato e strutto; 11) baccalà e stoccafisso; 12) pollame; 13) conigli; 14) prodotti alimentari conservati, in scatola e no, venduti in confezione e sfusi; 15) surgelati: pesci interi, prodotti della pesca in confezione, verdura e ortaggi in confezione, carni in confezione comune preparate; 16) acqua minerale; 17) birra, vino da pasto sfuso e in bottiglia; 18) alimenti dietetici per l'infanzia; 19) sapone da bucato e da toilette; 20) detersivi; 21) gas liquefatto in bombole (escluso quello per autorizzazione).

Le sanzioni previste

Queste le sanzioni previste dal decreto governativo sui prezzi: A) L'esercente che non espone i listini e che non ha consegnato o non ha spedito copia del listino al Comune, è punito con una multa da 20.000 a 200.000 lire. B) Chiunque (produttore, grossista o commerciante) vende i beni sottoposti a vincolo a prezzi superiori a quelli del 16 luglio è punito con una multa da 50.000 lire a 10 milioni, più una somma pari al doppio dell'importo lucrato. Nel caso di infrazione ripetuta si può disporre la sospensione e persino la revoca della licenza. C) Chi ha subito la revoca della licenza perde il beneficio della proroga a costi immutati del contratto di locazione.

Mentre la corrispondenza inevasa si accumula a quintali

VENTI UFFICI POSTALI FANTASMA (dovrebbero funzionare a «tempo pieno»!)

Le lotte dei lavoratori e le proteste dei cittadini hanno conquistato gli stanziamenti necessari per costruirli, ma il Campidoglio non è in grado di fornire le aree necessarie - Iniziative e proposte del PCI



Ingenti quantitativi di posta giacciono negli uffici postali

Quintali, forse tonnellate di posta (in primo luogo conti correnti) giacciono negli uffici senza che l'amministrazione sia in grado di smaltirli. Il problema si fa più grave ogni giorno che passa: si può dire ormai che siamo giunti ad un punto critico. La forbice fra esigenze della città e strutture organizzative postali ha ormai raggiunto il massimo di apertura. E' stato più volte denunciato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori il fatto che lo sviluppo degli impianti postali della nostra città sia del tutto inadeguato. Nel 1940 vi erano otto uffici postali e principali a ciclo completo e al servizio costante del pubblico. Nel '60 sono diventati 12. Una goccia rispetto al mare dello sviluppo demografico ed urbanistico. Se uno deve spedire un telegramma dopo le 21 deve far capo a San Silvestro. La stessa cosa deve fare per esempio l'abitante di San Lorenzo che il postino non ha trovato in casa ed al quale non è stato possibile consegnare la raccomandata. L'azione dei lavoratori, le proteste dei cittadini hanno fatto sì che nel bilancio dell'amministrazione postale sia stato stanziato un bel gruzzolo di miliardi per costruire a Roma venti uffici principali a ciclo di lavoro continuo (ventiquattro ore su venti-

Telefoni di Stato

COMPENSI ILLECITI AD ALTI DIRIGENTI

Un comunicato dei sindacati unitari

Squallide insinuazioni sulla giunta di Priverno

Un ennesimo tentativo scandalistico del quotidiano filofascista, tendente a gettare discredito sull'amministrazione di sinistra del comune di Priverno, è apparso sul nascente foglio di propaganda, intitolato «L'Alleanza», in data 28 luglio. Il corrispondente di tale giornale, prendendo spunto dalla convocazione della conferenza dei capigruppo consiliari per discutere alcune licenze edilizie, si è arrampicato sui vetri nel disperato sforzo di scoprire «fratture» all'interno della coalizione PSI-PCI che amministra il comune, non rinunciando neanche alla tentazione di avanzare squallide insinuazioni di alcuni suoi esponenti. In realtà, come si sono affrettati a chiarire i gruppi consiliari di maggioranza, nessuna crisi è in atto al comune di Priverno, e, al contrario, i rapporti tra le forze politiche che ne costituiscono la maggioranza amministrativa di gestione sono improntati alla massima lealtà e chiarezza, nello sforzo di condurre a realizzazione il programma comune a suo tempo varato.

Borghetto Prenestino

BARACCATI: RIPRENDE LA LOTTA PER LA CASA

Crescono i casi di epatite virale

Libro bianco su Latina

Nel giorni scorsi nel salone del consorzio per i servizi culturali, una affollata assemblea presieduta dal compagno Franco Lambertini, è stato presentato il libro dal titolo «Latina: una città da cambiare», realizzato da un gruppo di lavoro dei compagni dell'area socialista. Il libro, che è stato distribuito gratuitamente, dimostra l'opportunità della scelta operata dal comune di Latina con l'assunzione di un gruppo di lavoro per l'attuazione del piano urbanistico, e per la riqualificazione del borgo di Latina. Il libro, che è stato distribuito gratuitamente, dimostra l'opportunità della scelta operata dal comune di Latina con l'assunzione di un gruppo di lavoro per l'attuazione del piano urbanistico, e per la riqualificazione del borgo di Latina.

Urge sangue

Vincenzo Mancini, sindacalista dei lavoratori tbc, è ricoverato al S. Giacomo (Epatologia, prof. Esposito) ed ha urgente bisogno di continue trasfusioni. Chi può accogliere questo appello si rivolga al Reparto trasfusionale del S. Giacomo al più presto.

Vile attentato fascista

Bomba alla villa di Alberto Moravia

Era stata affittata ad un critico d'arte

Un potente ordigno è stato fatto esplodere nella villa di Alberto Moravia, a Fregene. Al momento dell'esplosione in casa non si trovava nessuno. La villa è attualmente abitata dallo sceneggiatore cinematografico Marino Oronati, dalla moglie Amelia Picardi e dalla sorella Emma. Lo scrittore aveva affittato la villa all'inizio dell'estate. Dopo il primo sopralluogo dei carabinieri, si sono recati alla villa anche i funzionari dell'ufficio politico e gli artiglieri. Dal controllo fatto dagli specialisti, le dimensioni dell'attentato che in un primo tempo erano apparse minime, sono risultate più ampie. L'interno della villetta, composta di una grande sala e di un'altra stanza, ed alzata su pilastri, era completamente devastato perché i pezzi della bomba, esplosi, si erano sparpagliati in tutte le stanze. Il proprietario, Alberto Moravia, ha fatto cancellare le scritte e non vorrebbe che questo atto fosse stato ritenuto provocatorio. Il compagno Giacomo Innocenti, iscritto alla tessera del PCI numero 955749, chi si ritrovasse in possesso di consegnare la presente vale anche come diffida. Il compagno Franco Bugatti della sezione Borgo-Pari ha smantolato la tessera del Partito e della CGIL. La presente vale anche come diffida.

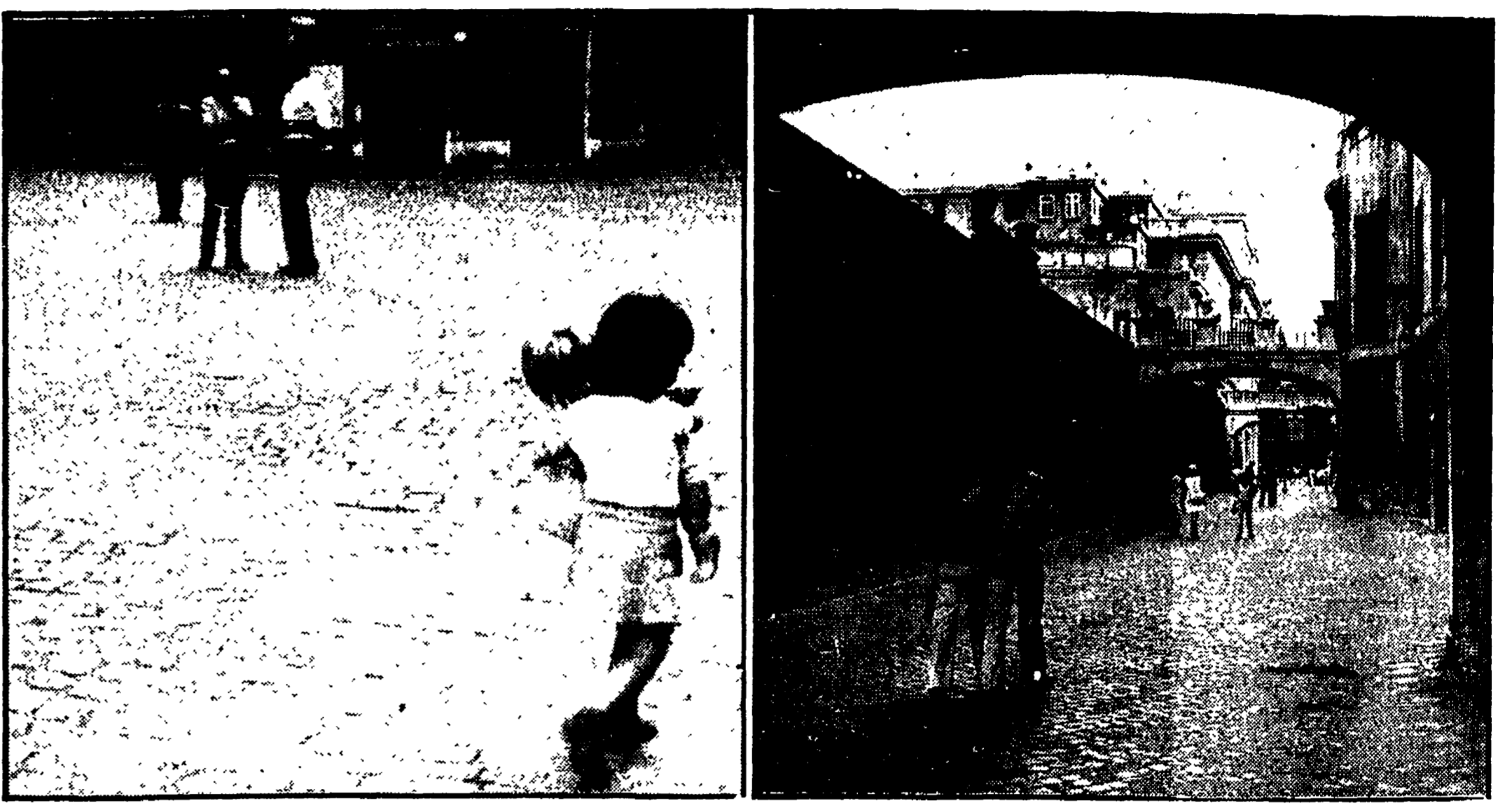
Smarrimento

Il compagno Giacomo Innocenti, iscritto alla tessera del PCI numero 955749, chi si ritrovasse in possesso di consegnare la presente vale anche come diffida.

Via della Pilotta e Piazza dei Crociferi liberate dalle auto

Un volto nuovo per il centro storico

Primo parziale ma positivo bilancio dei provvedimenti del Comune - L'esigenza di andare avanti su una linea che potenzi il mezzo pubblico - Largo interesse per l'accordo raggiunto fra ATAC e sindacati



Due immagini di piazza della Pilotta e via dei Crociferi senza il traffico e i parcheggi delle auto

Un bilancio sulla chiusura della prima «fetta» del centro storico — quella grossa mola compresa fra Fontana di Trevi e piazza SS. Apostoli — non è forse ancora compiutamente possibile. Alcuni punti sono tuttavia acquisiti. Il primo punto — il valore culturale e civile del provvedimento — non ha bisogno di molte parole.

Basiano ad illustrarlo le foto che pubblichiamo qui sopra; con via della Pilotta e Piazza dei Crociferi finalmente restituite alla città e «liberate» dalla funzione di garage che era stato loro imposta. Insomma, quello che abbiamo riscoperto è «un altro» centro storico. Il secondo punto riguarda il rafforzamento del mezzo pubblico. Si può sostanzialmente convenire con quanto hanno dichiarato ieri l'aggiunto del sindaco della prima circoscrizione Tani e il colonnello dei Vigili Urbani De Rossi i quali hanno chiesto e il rafforzamento del mezzo pubblico e dell'organico dei Vigili Urbani, ma hanno contemporaneamente sottolineato di essere favorevoli alla graduale chiusura del centro storico ai veicoli privati.

Emerge, cioè, ormai a tutti i livelli una posizione che mira non a respingere un contributo non indifferente al superamento dell'attuale stato di caos in gran parte causato dall'arretratezza delle strutture tecniche e delle condizioni di lavoro impossibili in cui operano in molti casi i dipendenti delle poste. Ma se i soldi ci sono perché questi uffici non si costruiscono, contribuendo tra l'altro all'incremento dell'occupazione edilizia? La risposta è molto semplice. Il Comune non sembra in grado di fornire alle Poste le aree necessarie. Vi sono stati in questa direzione parecchi passi del PCI nei confronti della Giunta. Il compagno Alessandro ha sollevato più volte il problema in Comune. E nessuno per la verità ha mai risposto di no. Assicurazioni, manifestazioni positive di buona volontà, impegni ad intervenire «quanto prima» non sono mancati. Il problema è rimasto tuttavia fermo: i soldi per costruire gli uffici nel casetto di qualche banca — che diventano rispetto al valore reale della lira sempre meno — e il caos negli uffici postali.

Certo in questa Roma costruita e volta dalla speculazione edilizia — nonostante che in questi ultimi anni il movimento popolare abbia conquistato importanti successi — trovare aree libere nei quartieri invasi dal cemento delle «immobiliari» non è facile. Tuttavia non è nemmeno impossibile, tanto è vero che nei costi detto «pacchetto-Darida» (le proposte urbane della DC) si prospetta l'eventualità di costruire ventimila stanze nelle zone D (di completamento). Dunque le aree ci sono. Ma ci sono solo per un certo tipo di edilizia. Non per i servizi sociali, le scuole, i giardini, gli uffici postali. Questo è dunque il punto della situazione. Lo ha denunciato anche di recente il gruppo comunista in Campidoglio proponendo la «utilizzazione dello stanziamento per la costruzione di venti uffici postali centrali (cioè comprensivi di tutti i servizi) deciso dal ministero delle poste e bloccato per la mancanza di aree».

Intanto però i baraccati hanno deciso di entrare in agitazione per vigilare sulle decisioni della giunta comunale, affinché dopo il risanamento del borgo di Latina, di Torrecchia, di parte dell'Acquedotto Felice e di quello Alessandrino, sia la volta buona di porre termine al calvario dei baraccati del borgo Prenestino.

appunti

FARMACIE

Acilia: via delle Alghie 9. Ardeatina: via Bononcini... FARMACIE... Acilia: via delle Alghie 9. Ardeatina: via Bononcini...

Schermi e ribalte

SECONDA EDIZIONE DI TOSCA E REPLICA DI AIDA ALLE TERME DI CARACALLA

Sinistra alle 21, alle Terme di Caracalla, seconda edizione di TOSCA di G. Puccini (rappr. N. 19) concertata e diretta dal maestro Leopoldo Annovazzi...

CONCERTI

VILLA CECILIANI - TEATRO LA VERZURA (P.zza S. Giovanni e Paolo - Tel. 734.820) Oggi alle 21,30, 21ª stagione del Complesso Romano del Balletto diretto da Marcello Olginelli...

FESTA DELLE ARTI DELLA POLONIA

Oggi alle 17,30 a Palestrina, Festa delle Arti della Polonia. Concerto diretto da Francesco Molinari Pradelli (tegl. n. 11).

PROSA - RIVISTA

ANFITEATRO LA QUERCIA DEL TASSO (Al Gianicolo - Telefono 495.66.31) Alle 21,30 Sergio Ammirata pres. «La Mandragola» di Machiavelli...

CABARET

FANTASIE DI TRAVESTIRE Alle 21 grande spettacolo di chi toglie il costume e canta e chi toglie il costume e canta...

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI: 7 belve venute dalla Cina, con Peng Hai (VM 14) A grande spettacolo...

CINEMA

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 55.21.53) Il vendicatore delle mani d'acciaio, con C. Fei (VM 14) A...

CINEMA

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 55.21.53) Il vendicatore delle mani d'acciaio, con C. Fei (VM 14) A...

La sigla che appaiono accanto ai titoli del film corrisponde alla seguente classificazione del genere

- A = Avventura
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musical
S = Sentimentale
SM = Satirico
SA = Storico-antologico
Il numero indicante sul film viene espresso sul modo seguente:
●●●●● = eccezionale
●●●● = ottimo
●●● = buono
●● = discreto
● = mediocre
VM 10 = debitato ai minori
di 10 anni

CAMPAGNA PER LA LETTURA

In occasione del «Mese della Stampa Comunista» l'Unità e Rinascente, in collaborazione con gli Editori Riuniti, promuovono una campagna per la lettura...

- 1. Marx, Engels, Lenin
MARX-ENGELS Carteggio 6 volumi in cofanetto L. 8.000
LENIN Opere scelte » 2.000
Costo totale L. 10.000
Prezzo vendita per lettori dell'Unità e Rinascente L. 5.500

2. La rivoluzione russa nella letteratura

- REED I dieci giorni che sconvolsero il mondo L. 1.500
MAJAKOVSKIJ Opere 8 volumi in cofanetto » 8.500
Costo totale L. 10.000
Prezzo vendita per lettori dell'Unità e Rinascente L. 5.500

3. Il pensiero democratico

- DIDEROT Interpretazione della natura L. 600
VOLTAIRE Lettere inglesi » 700
HERZEN Sviluppo delle idee rivoluzionarie in Russia » 700
BLANQUI Socialismo e azione rivoluzionaria » 900
HELVETIUS Dello spirito » 900
Costo totale L. 3.800
Prezzo vendita per lettori dell'Unità e Rinascente L. 2.000

4. Imperialismo e lotte di liberazione

- DAVIS La rivolta nera L. 1.500
MOISY L'America sotto le armi » 1.800
HO CHI MINH La grande lotta » 1.200
THEODORAKIS Diario del carcere » 1.800
Costo totale L. 6.300
Prezzo vendita per lettori dell'Unità e Rinascente L. 3.500

5. Memorie e testimonianze di militanti

- AUTORI VARI I compagni L. 3.000
CACCIAPUOTI Storia di un operaio napoletano » 1.800
CALANDRONE Comunista in Sicilia » 1.800
MASSOLA Memorie 1939-1941 » 1.200
Costo totale L. 7.800
Prezzo vendita per lettori dell'Unità e Rinascente L. 4.000

6. La Resistenza

- LONGO Sulla via dell'insurrezione nazionale L. 2.500
COLOMBI Nelle mani del nemico » 1.000
MILANI Fuoco in pianura » 1.000
BERGONZINI Quelli che non si arresero » 1.000
PAJETTA Douce France » 1.000
DE MICHELI 7 Gap » 1.000
Costo totale L. 7.500
Prezzo vendita per lettori dell'Unità e Rinascente L. 4.000

7. Vita italiana

- DEL BOSCO Da Pinelli a Valpreda L. 800
AUTORI VARI Dossier sul neofascismo » 800
NOVELLI Spionaggio Fiat » 500
FORTEBRACCIO Corsivi '70 » 900
AMBROSINI Rapporto sulla repressione » 700
I boss della mafia » 1.500
Costo totale L. 5.200
Prezzo vendita per lettori dell'Unità e Rinascente L. 2.800

arredate moderno arredate classico risparmiando il 50% in VIA BOCCIA, 4. Km esatto VIA COLA DI RIENZO, 156 alla Industria Romana Arredamento ECCEZIONALE SUPERVENDITA di un GRANDIOSO ASSORTIMENTO di MOBILI - SALOTTI - LAMPADARI SALOTTO ROMA MODERNO, MODELLO ESCLUSIVO REALIZZATO IN TESSUTI PREGIATI A SCELTA VALORI L. 400.000 L. 178.000 METÀ PREZZO e «METÀ PREZZO» VUOL DIRE: ACQUISTARE A «50» QUELLO CHE VALE «100» è una eccezionale offerta della Industria Romana Arredamento che fabbrica e vende direttamente SPOSI l'occasione per arredare un intero appartamento: camera letto noce classica salotto in noce soffia in tessuto francese tavolo e 4 sedie cucina a 6 sportelli lampadario classico Boemino tutto L. 665.000!!! TRASPORTO MOBILI IN TUTTA ITALIA CON NOSTRO PERSONALE SPECIALIZZATO PER IL MONTAGGIO IN CASA VOSTRA ... e ora i vostri VECCHI MOBILI valgono danaro contante!!! Acquistate da noi: li ritireremo in permuta SUPERVALUTANDOLI ESPOSIZIONE e FABBRICA NEGIZIO ROMA Via Boccea - 4° Km esatto Via Cola di Rienzo, n. 156 20.000 mq di esposizione!!!

se hai bisogno di soldi FID ti apre la porta... subito! FID finanzia subito i vostri acquisti, le vostre vacanze, i vostri affari. È la prima Società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile, anche se ipotecata, per ottenere subito un prestito. FID... PRESTO O FATTO! ROMA - VIA DELLO STATUTO 44 - TEL. 734080 - 734090

ANNUNCI ECONOMICI 7) OCCASIONI L. 50 AURORA GIACOMETTI avverte tutti gentili clienti rimane aperta tutto Agosto. Ottime occasioni a prezzi inalterati malgrado gli aumenti!!! Quattrottonfane 21/C. AF 44 Cilindrata 850 Automatic 1.350.000 CONCESSIONARIA CIOTTA VENDITA: Via R. Balbo 46-50 (quartiere Monteverde) T. 538.559 OFFICINA: Via Roggero Settimo 21 Tel. 52.62.62 36 RATE SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI PESCA DELLA TROTA DEGUSTAZIONE DELLA TROTA

Desidero ricevere i pacchi contrassegnati con il numero: 1 2 3 4 5 6 7 Desidero ricevere i pacchi contrassegnati con il numero: 1 2 3 4 5 6 7 Nome Cognome Indirizzo completo Ritagliare e inviare in busta chiusa o incollare su cartolina postale intestando a: Editori Riuniti, Viale Regina Margherita, 290 - 00198 Roma. Spese postali a carico della casa editrice.

La Francia di France sullo schermo ad uso dei giapponesi



PARIGI - La graziosa France Gall (nella foto), divenuta celebre alcuni anni fa con «Poupée de cire, poupée de son», canzone con la quale vinse l'Eurovision festival, si accinge a tornare alla ribalta, nel duplice ruolo di cantante e attrice. Infatti, mentre il compositore Serge Gainsbourg sta approntando per lei un repertorio nuovo di zecca, ella si appresta ad interpretare «France of France» (ovvero, con un gioco di parole, «La Francia di France»), un film giapponese a lei dedicato che verrà realizzato in autunno a Parigi

Al Teatro Romano di Verona Romeo e Giulietta calati nel realismo quotidiano

La tragedia shakespeariana affrontata dal regista Enrico D'Amato con impeto dissacrante - Ludovica Modugno e Gianni Giuliano i protagonisti

Dal nostro inviato

VERONA. 4. Anche il cielo, come dice Capuleti, ha voluto piangere sulle dolorose vicende degli amanti di Verona. Ma con discrezione: una spruzzata serena prima della rappresentazione; una energia lavata tra la prima e la seconda parte e ancora qualche goccia alla fine, mentre la mente sfolglia dopo avere tributato calorosi applausi agli interpreti. Neppure la pioggia, insomma, ha raffreddato il successo. La serata ha dato ragione all'impeto dissacrante con cui interpreti e regista - tutti assai giovani - hanno affrontato i casi di Romeo e Giulietta.

Ogni tempo si sa, ha un modo proprio di classarsi. Poco dopo il 1690, quando Shakespeare era morto da circa mezzo secolo, i due famosi dattili Evelyn e Pepys notavano concordemente che il suo stile non era più adatto all'epoca e raffinata. Dopo l'astensione puritana, Carlo e Maria II trovavano «disgusting» la serietà delle vecchie tragedie e preferivano le nuove commedie d'imitazione. A tre secoli di distanza noi non abbiamo più, almeno per quel che riguarda il teatro, il triviale idiosyncrasy di quel tipo. Al contrario. Ma anche questo è un frutto di una società in crisi: un modo di reagire alla decadenza. Ancora una volta Shakespeare serve da pretesto, anche se il discorso non vuol essere «divertente» ma al contrario aspro e polemico.

Caloroso successo di un complesso varsaviese

Musica polacca antica nelle chiese del Lazio

Un caloroso e stimolante successo ha coronato l'altra sera, nel raccolto e suggestivo scenario della Chiesa di San Pietro a Frascati, il primo dei sette concerti previsti dalla tournée polacca del complesso «Fistulatores et tubicinatores varsavienses».

Maschera d'oro ad Antonio Salines

Antonio Salines è stato premiato dall'Istituto del Dramma Italiano con la «Maschera d'oro» quale migliore attore dell'anno per l'interpretazione dell'«Educazione parlamentare» di Roberto Lerici.

in breve

- Film sulla via di Edith Piaf
PARIGI, 4. Sono cominciate in questi giorni a Parigi le riprese del film Piaf, che racconterà la vita e la carriera della celebre cantante francese. La regia è di Guy Casari.
Vallone in Francia con Pirandello
Raf Vallone, che aveva presentato a Parigi anni fa Una sguardo dal ponte di Miller, ritornerà sulle scene francesi con Pirandello. L'attore comincerà infatti in ottobre un «Tour de France» con Sei personaggi in cerca d'autore.
Mini-festival del «Pianeta delle scimmie»
PARIGI, 4. In quattro cinematografi parigini verrà organizzato un «minifestival» del Pianeta delle scimmie.

La rassegna di Savona

«Momenti» utili a cinema e pubblico

Positivo bilancio della manifestazione dedicata ai film italiani contemporanei

Nostro servizio

SAVONA. 4. Si è chiusa, con la proiezione del film di Marco Leto La villeggiatura, la quarta rassegna «Momenti del cinema italiano contemporaneo», tenuta in questi giorni a Savona. E' stata un'edizione importante, sia per la chiarezza di sede, sia per gli obiettivi che gli organizzatori si prefiggono. L'aver spostato la mostra a Savona, dalla vicina Albisola, non ha significato una modifica di sede operativa, ma è il segno di una crescita giunta a coinvolgere l'amministrazione comunale savonese e alcune tra le forze culturali che operano nella regione, prima fra tutte il sindacato dei critici cinematografici.

L'impegno dell'ente locale e, in modo particolare, quello dell'assessore alla Pubblica Istruzione, Dante Luciano, ha permesso che la proposta del Circolo culturale «Piero Calamandrei», che da anni promuove la rassegna attraverso l'infaticabile Mirko Bottero, assunesse un più ampio respiro. E' stato così possibile accentuare ulteriormente il carattere di «spazio libero» che la rassegna si è data sin dal sorgere. Una zona franca da mettere a disposizione di autori e pubblico per consentire un reciproco confronto e promuovere la circolazione di quel film che i mercanti di pellicola condannano a morte prima ancora che gli spettatori abbiano avuto la possibilità di esprimere un qualsiasi giudizio.

Esordisce nel cinema però è destinata alla chiusura



Il regista Paolo Dominici (al secolo Domenico Paoletti), di cui è stato proiettato nella stagione che si sta concludendo sugli schermi italiani Le monache di Sant'Arcangelo, ha cominciato a dirigere un altro film ambientato in un convento di suore. Si tratta di Storia di una monaca di clausura, ispirato ad alcune cronache poco conosciute di Stendhal su fatti realmente accaduti nel XVII secolo.

Questi due obiettivi sono stati chiaramente delineati dall'edizione di quest'anno e ancor più lo saranno in futuro se andranno in porto i propositi degli organizzatori per il decentramento delle proiezioni e il collegamento con le altre manifestazioni del settore. I film presentati quest'anno sono stati seguiti da un numero pubblico, che ha anche partecipato attivamente ai dibattiti con gli autori delle varie opere. Escludendo il film di Leto, presentato fuori rassegna, e di cui si è già parlato, Woyzeck di Giancarlo Cobelli da Blücher ha destato i maggiori consensi. In questo convalidando i giudizi dei critici presenti alla rassegna.

Umberto Rossi

Film di impegno meridionalista a Camigliatello

CAMIGLIATELLO, 4. Continua a Camigliatello, nell'ambito degli «Incontri silani», la rassegna sul «Cinema italiano e l'impegno meridionalista». In programma Il cammino della speranza di Germi, Un uomo da bruciare dei Taviani e di Orzini, Confessioni di un commissario al procuratore della Repubblica di Damiani, Rocco e i suoi fratelli di Visconti, Policeman di Sergio Rossi e Trevico-Torino di Scola.

UNIPOL assicurazioni
CACCIATORI
Responsabilità Civile Terzi
Infortunati
L. 8.000.000 per ogni sinistro in caso di morte...
L. 2.000.000 per ogni persona sinistrata...
L. 5.000.000 per danni a cose ed animali di terzi

RAI controcanale

L'EROE BIANCO - Sembrava che la serie dei telefilm con pretese documentarie Alia scoperta delle sorgenti del Nilo abbia riscosso un grande successo in Inghilterra - paese nel quale è stata prodotta - e sia stata già trasmessa in trenta paesi. I progetti per il 1973 non sono stati lasciati impazzire da questi precedenti, tuttavia, e hanno collocatedo la serie in una posizione che risulta tra le meno frequentate. Una volta tanto, si è trattato di una scelta sensata: non si capisce, però, a questo punto, perché mai la serie sia stata acquistata.

Ma di tutto questo, nella serie che sta scorrendo sul nostro video, non c'è traccia. Né in questi telefilm opera alcun tentativo per dire la verità sui rapporti tra «eroi bianchi» e popolazioni africane. Qui, i neri fanno parte del paesaggio e della fauna del continente, alla pari delle gazze, e, selvaggi e crudeli, sono e rimangono esseri del tutto incomprensibili, il soltanto se e quando accettano di favorire le imprese dei Burton e degli Speke. Basti ricordare l'episodio dell'incontro tra il re Vataa Speke, della scorsa puntata, o anche i contatti di Beker con un altro re nel telefilm di ieri sera.

Folco Quilici, nella sua introduzione, ha cercato di pure riparo a questo taglio razzista nel racconto, dicendo che gli africani sono visti con gli occhi degli esploratori: ma non si tratta di una giustificazione, dal momento che i telefilm sono soltanto affatto criticamente questo atteggiamento, anzi, lo assumono in pieno: probabilmente a questo si deve la tranquilla del tutto incomprensione appaiono sul video in primo piano donne col seno nudo. I seni delle donne nere, come già era stato constatato nel cinema, non danno scandalo.

L'intera opera di «demistificazione» svolta dagli attori si riduce, così alla rappresentazione delle atrozità e dei difetti di carattere dei protagonisti: che, forse, può impressionare il pubblico inglese, che di questi eroi ha subito il mito, non quello italiano. E che non basta nemmeno ad animare il racconto, che procede con ritmo pesante, ronzante di tanto in tanto solo da qualche squarcio paesaggistico. Ma una serie di telefilm si può giustificare al colosso, a convincere, ad un affatto criticamente sulla base di qualche bella fotografia?

oggi vedremo

LE AVVENTURE DEL BARONE VON TRENCK (1º, ore 21)
L'eredità del Panduro è il titolo della quinta puntata dello sceneggiato televisivo realizzato da Fritz Umgelter. Ne sono interpreti Matthias Habich, Rolf Becker, Yvonne Sanson, Nicoletta Machiavelli, Giancarlo Bonaglia, Alf Marholm, Teresa Ricci, Elfriede Rahmapp, Kerstin, Bert, Forcell, Candice Fatow, Edgar Wenzel, Heinz Weils e Ska Dumont. Trenck, a Vienna, scopre ben presto che dovrà faticare non poco per ottenere la cospicua eredità lasciatagli dal suo cugino, che sta già in parte dispendiata da funzionari capaci. La morte della madre riporta il barone a Dalmazia; qui i prussiani riescono a rapirlo, imprigionandolo a Magdeburgo, in un luogo dal quale è impossibile fuggire.

IERI E OGGI (2º, ore 21,15)
Un'attrice, una cantante ed un quartetto che non esiste più ma si è economicamente ricostituito per partecipare a Teri e oggi sono i protagonisti della trasmissione condotta da Arnaldo Foà. Evi Mailaghi, Milva e i «Gufi» sono gli ospiti del programma di oggi, nel corso del quale commenteranno alcuni filmati che ripropongono alle loro prime esperienze nel mondo dello spettacolo.

RITRATTO D'AUTORE (2º, ore 22,25)
Per la serie di repliche del ciclo intitolato «I maestri dell'arte italiana del '900», va in onda stasera un servizio dedicato a Virgilio Guidi. Il pittore romano, protagonista di alcune tra le più significative battaglie dell'arte figurativa del Novecento, si stabilì definitivamente a Venezia dopo il 1927, trovando nella città lagunare il luogo migliore per esprimere le sue tendenze pittoriche.

- Radio 1°
GIORNALE RADIO - Ore: 8, 13, 20 e 23; 6,05: Mattutino musicale; 6,52: Altoparlante; 7,30: 15, 33 perché giri; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9,30: Messa; 10,15: Canzoni sotto l'ombrellone; 11,15: Tutto folk; 12: Via col disco; 12,22: Hiti Parade; 12,45: Il sabato sera; 13,20: Lui Alberto... Lei Valeria; 14: Un disco per l'estate; 14,30: Canzoni d'autore; Pomeriggio con Minis; 17,20: Barba quattro; 18,15: Concerto della domenica; 19,15: Canzoni di qualche anno fa; 20,25: A tutto gas 21,20: Falco di presoncino; 21,30: Concerto.
Radio 2°
GIORNALE RADIO - Ore: 7,30, 8,30, 10,30, 13,30, 17,30, 18,30, 19,30 e 22,30; 6: Il mattutino; 7,40: Boomerang; 8,14: Canzoni d'autore; 8,40: Il mangiafichi; 9,20: L'arte di arrangiarsi; 9,35: Gran Variazioni.
Radio 3ª
ORE - 10: Concerto; 11: Musica di danza e di scena; 12,20: Incontro con il teatro; 13: Radiotopia di interpreti; 15,15: Concerto; 15,30: Tattilo; 16,10: Musica di danza e di scena; 16,30: Concerto; 20,15: Il Sole e le altre stelle; 20,45: Musica leggera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Dai Sud dieci anni di jazz; 22,05: Le voci del blues.

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA
Via Botteghe Oscure 1-2 Roma
Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

Le reazioni arabe alle proposte contenute nel piano Burghiba

Manovre per rincarare i prezzi

Niente pace senza i palestinesi

Un rilancio dell'azione della Resistenza, con il concorso dei Paesi arabi, ritenuto dal presidente tunisino condizione essenziale per esercitare su Israele quella duplice pressione, politica e militare, che può sfociare in un compromesso - Bouteflika: la trattativa diretta è possibile e l'interlocutore valido sono i palestinesi - Il piano di spartizione del 1947 nel discorso di Zayyat all'ONU - I retroscena della rottura diplomatica fra Amman e Tunisi

Dal nostro inviato TUNISI. Agosto Che cosa ne è del « piano Burghiba » a un mese e mezzo dal discorso di Ghinebra?...

promesso tattico che aiuti la vittoria finale. Da questo deriva - aggiunge con particolare calore Masmoudi - che non vi è nella formulazione del piano Burghiba alcun elemento di « cedimento »...



ANGELA DAVIS AL FESTIVAL Nel quadro del decimo Festival mondiale della gioventù, la cui grande raduno di massa, con la partecipazione dei rappresentanti dei movimenti di liberazione presenti nel capitale della RDT...

Impressionanti conclusioni di un'inchiesta ufficiale

60 mila profughi nel Nord Irlanda durante quattro anni di terrore

L'esercito inglese, invece di proteggere le famiglie, ha contribuito ad accrescere la paura e l'esodo, afferma il rapporto

Le decisioni del 12° congresso del PAIGC

Eletto il successore di Amilcar Cabral

Il centro di documentazione « Amilcar Cabral », aderente al movimento « Liberazione e Sviluppo » ha diffuso un documento del comitato esecutivo di lotta del Partito africano dell'indipendenza della Guinea e Capo Verde...

Dal nostro corrispondente

La polemica della « Pravda » con l'Internazionale socialista

La Pravda accusa oggi i dirigenti dell'Internazionale socialista di « furtive » e di « narcisismo » perché « attratti dall'antichitarismo del gruppo dirigente cinese »...

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Il'esperimento

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

Legge 28-3-68 n. 422 - lavori di costruzione di n. 1 fabbricato per complessivi n. 6 alloggi da erigersi in comune di LuCCA - frazione Ponte e Mortano.

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Il'esperimento

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Il'esperimento

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Il'esperimento

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Il'esperimento

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Il'esperimento

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Il'esperimento

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

Ondata repressiva dopo il referendum dei colonnelli

Persecuzioni in Grecia contro chi ha votato «no»

Due esponenti dell'opposizione, Canelopoulos e Mavros, interrogati dal magistrato - Giornalisti incriminati - Un'intervista di Costantino

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Il'esperimento

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Il'esperimento

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Il'esperimento

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Il'esperimento

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Il'esperimento

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Il'esperimento

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

(Dalla prima pagina)

la provincia. Hanno espresso la loro piena disponibilità a stabilire, se necessario, dei turni nei periodi delle ferie per garantire la continuità della produzione e dell'assoluta regolarità degli approvvigionamenti.

I DETTAGLIANTI - Come ha sottolineato la Confescenti, i dettaglianti sono pronti a dare tutta la loro collaborazione ma non devono essere lasciati esposti ai ricatti dei grossisti.

La speculazione si può e si deve combattere. Il governo ha gli strumenti necessari per stroncare queste manovre, tra gli altri quello fiscale. E forse sarebbe utile, anche, visto che è stato istituito nelle prefetture un numero telefonico per raccogliere le segnalazioni di violazioni ai decreti.

Appello alla lotta dei comunisti cileni

(Dalla prima pagina)

continuato Allende - avevano già preparato i luoghi dove nascondere i camion e gli autobus come se fossero gruppi di guerriglia urbana; aggredirono i cileni che non sapevano della loro azione e inflissero sui camionisti che hanno deciso di seguire a lavorare; a questi ultimi seguivano gli autobus che erano stati ucciso, come è accaduto a Osorno e nel Nord.

Polemica della « Pravda » con l'Internazionale socialista

MOSCA. 4 - La Pravda accusa oggi i dirigenti dell'Internazionale socialista di « furtive » e di « narcisismo » perché « attratti dall'antichitarismo del gruppo dirigente cinese »...

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Il'esperimento

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Il'esperimento

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Il'esperimento

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Il'esperimento

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di LuCCA, rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

traverso una funzione più qualificata ed incisiva delle imprese a partecipazione statale nel contesto di migliori e più efficaci momenti decisionali delle Regioni e degli enti locali...

Questa strada nuova per il settore distributivo di cui è necessaria una profonda riforma, non può essere certo quella indicata in una riunione, di cui dà notizia il Corriere della Sera, convocata da Fanfani con esponenti delle maggiori società produttrici (tra cui proprio la Barilla), dei distributori, dei consorti. Si sarebbero « gettate le basi » per un « programma a monte ». Tale programma prevede la riduzione a un terzo degli esecuti attuali con lo sviluppo del supermercato (300 nuovi insediamenti in un anno). Non è certo il modo questo di affrontare il problema della polverizzazione dei punti di vendita e neppure quello dei prezzi; la strada è quella dell'associazionismo, della cooperazione, del sostegno agli esecuti per l'adeguamento e lo sviluppo delle loro aziende.

IL PANE - Un discorso a parte merita la situazione di penuria di pane nei numerosi province. Gravi episodi si sono verificati a Cagliari, dove la crisi è esplosa con la serrata dei forni. Circa 800 mila abitanti della città e della provincia sono rimasti senza pane. I panificatori che avevano giurato di non lasciare mai la serrata hanno ricevuto « avvertimenti » che non devono lasciare alcun dubbio sulla natura delle forze che aizzano i forni a questo tipo di azioni. In un panificio, dove il lavoro funzionava regolarmente, si è introdotto un gruppo di persone...

La serrata dei forni era stata decisa da circa 300 titolari nel corso di un'assemblea. Il prefetto di Cagliari nelle prime ore del mattino ha richiesto che venissero informati della serrata dei forni. La farina in Sardegna costa circa 3000-4000 lire in più al quintale che nelle altre regioni.

Il presidente tunisino - sottosegretario generale delle Informazioni, Masmoudi, nel nostro colloquio - non ha inteso formulare proposte ultimative o imporre agli Stati arabi la soluzione dei problemi che appartengono prima di tutto a loro; ha voluto in sostanza portare il contributo di una opinione maturata in decenni di lotte politiche e militari, contro il colonialismo francese e che a suo avviso può riuscire utile, pur nella diversità delle condizioni, anche alla Resistenza palestinese.

Per valutare i calcoli effettuati di un parallelo dei trasporti in Cile, si tenga presente che circa i due terzi del movimento di sostanze prodotte sono effettuati dai servizi di autotrasporti privati e che ferrovie hanno una estensione e un funzionamento notevolmente inferiori a quelli da noi abituali.

Un comunicato della Democrazia cristiana a proposito del dialogo, sospeso nei giorni scorsi, conferma l'atteggiamento di ascolto assunto dalla direzione di questo partito nei confronti di Allende.

Direttore ALDO TORTORELLA Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Alessandro Cardulli

ADESSO Informazioni e commenti di politica ed economia. ● DIBATTITO - Quale ripresa? Interventi di Nino Andreatta, Armani, Manin Carabba, Eugenio Peggio. ● Governo Rumor / Una prova di realismo e una promessa di efficienza, di Vincenzo Apicella. ● Il programma come sicurezza di decisioni, di Manin Carabba. ● Più entrate meno spese, di Francesco Forte. ADESSO - L. 300 - E' in edicola il fascicolo di luglio. Abbonatevi a ADESSO: per un anno L. 3.300 da versare sul c/c postale n. 1/18551 intestato alla Società Editoriale Nuove Cronache Italiane - Roma

ESTRAZIONE DEL LOTTO

Table with columns: City, Numbers, and Status. Includes cities like Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli (2° estrazione), Roma (2° estrazione).

MASTICA L'INGLESE e le bisticche al sangue con orasiv FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Giancarlo Lannutti

Antonio Bronda

SETTIMANA NEL MONDO

Nubi sulla Casa Bianca

La speciale commissione di inchiesta del Senato americano sta lavorando da ormai nove settimane per far luce nello scandalo Watergate...



SAM ERVIN - L'inchiesta continua

Le nubi si addensano sulla Casa Bianca. Attraverso il lavoro della commissione senatoriale o attraverso le rivelazioni del giornale...



NIXON - Un altro libro bianco

erano stati stanziati per i cosiddetti « progetti neri » (sabotaggio politico e altri scorretti espedienti nella campagna elettorale) altri 300 mila per raccogliere informazioni segrete...

Una atmosfera di sospetto e di sfiducia crescente, tanto che un prete cattolico, Robert Drinan, ha presentato alla Camera dei rappresentanti una risoluzione che mira alla destituzione di Nixon...

Arturo Barioli

Nuove condanne negli Usa alla guerra di aggressione in Cambogia

La sentenza di un giudice attacca le iniziative belliciste del presidente Nixon

William Douglas, della Corte suprema americana, ha ordinato la immediata cessazione dei bombardamenti, non avendo il Congresso mai dichiarato la guerra - Reazione rabbiosa del Pentagono e tensione alla Casa Bianca - Dopo alcune ore, dietro pressioni del ministro della Giustizia, un altro giudice annulla la sentenza - Incontro in Crimea Breznev-Le Duan

WASHINGTON, 4. Ore di tensione si sono oggi vissute alla Casa Bianca per un grave contrasto che ha opposto il Pentagono alla suprema magistratura americana sulla questione del proseguimento dei bombardamenti americani sulla Cambogia...

Sono continuate le provocazioni militari saigonesi contro zone amministrative dal GRP. Presso Kontum, negli Altopiani Centrali si sono avuti altri scontri, con perdite per entrambe le parti.

Il governo ha annunciato che l'Iran e la Repubblica democratica vietnamita hanno deciso di allacciare relazioni diplomatiche al livello di ambasciati.

Il giornale torna poi a ribadire che l'Unione Sovietica - così come tutti i paesi socialisti - ha fatto parte dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi in Crimea.

Il giorno torna poi a ribadire che l'Unione Sovietica - così come tutti i paesi socialisti - ha fatto parte dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi in Crimea.

Il giorno torna poi a ribadire che l'Unione Sovietica - così come tutti i paesi socialisti - ha fatto parte dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi in Crimea.

La sentenza di un giudice attacca le iniziative belliciste del presidente Nixon. William Douglas, della Corte suprema americana, ha ordinato la immediata cessazione dei bombardamenti...

Il giorno torna poi a ribadire che l'Unione Sovietica - così come tutti i paesi socialisti - ha fatto parte dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi in Crimea.

Il giorno torna poi a ribadire che l'Unione Sovietica - così come tutti i paesi socialisti - ha fatto parte dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi in Crimea.

Il giorno torna poi a ribadire che l'Unione Sovietica - così come tutti i paesi socialisti - ha fatto parte dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi in Crimea.

Il giorno torna poi a ribadire che l'Unione Sovietica - così come tutti i paesi socialisti - ha fatto parte dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi in Crimea.

Il giorno torna poi a ribadire che l'Unione Sovietica - così come tutti i paesi socialisti - ha fatto parte dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi in Crimea.

Dovrà pagare 14 miliardi di lire per tasse del 1969

Finanziatore di Nixon grande evasore fiscale

Si tratta di uno degli uomini più ricchi e potenti della California - Una inchiesta sul suo conto era stata bloccata dalla Casa Bianca - La commissione senatoriale ascolterà questa settimana altri tre testi sul caso Watergate

WASHINGTON, 4. Uno dei più importanti sostenitori del partito repubblicano e delle campagne elettorali di Nixon, il miliardario californiano Arnold Smith, frodava il fisco e non pagava le tasse.

sulle indagini svolte dall'Fbi sul caso, su un tentativo della Casa Bianca di interferire in queste indagini, sulla distruzione, da lui stesso ammessa, di documenti falsi presi da una cassaforte di una persona che Smith aveva aiutato a Watergate.

zione pubblica di Nixon sulla vicenda risale al 22 maggio scorso. Il generale di brigata Alexander Haig, che ha preso il posto di Haldeman quale capo di gabinetto della Casa Bianca, rispondendo a una serie di domande alla televisione ha detto tra l'altro d'essere giunto alla conclusione, dopo essersi consultato con consiglieri di alto rango e con il consulente legale del presidente, che il contenuto dei nastri nelle mani di Nixon non porterebbe « un aiuto determinante alle indagini ».

Commento di «Scintea» sui colloqui di Crimea

BUCAREST, 4. Sotto il titolo «L'incontro amichevole al massimo livello di Crimea: uno scambio di opinioni sulle cause del socialismo e della pace» il quotidiano Scintea, organo del PCR ha pubblicato un lungo commento ai recenti colloqui che il leader rumeno Nicolae Ceausescu ha avuto in URSS con i dirigenti dei partiti di alcuni paesi socialisti.

PHNOM PENH, 4. Le « infiltrazioni » di prigionieri di guerra e di disertori in Phnom Penh, con il flusso ininterrotto di profughi provenienti dal sobborgo martellato dai bombardamenti americani che non riescono ad arrestare l'espansione della città di liberazione tutt'intorno alla capitale, sono presentate oggi dai giornalisti occidentali come una delle cause che potrà aggravare enormemente la situazione di sfacelo già esistente tra i fantocci.

Ma non è tutto. «Un'incursione della polizia - raccontano ancora i giornalisti americani - ha fruttato la scoperta di un nascondiglio di armi nella stessa Phnom Penh e l'arresto di 10 persone. I documenti sequestrati, riferiscono i funzionari della polizia, hanno rivelato piani d'attacco all'interno della città».

Le incursioni dei B-52 e dei cacciabombardieri sono continuate in successive ondate per tutta la notte. Ma nonostante tale massiccio intervento - dice ancora Neid - è fallita la controffensiva delle truppe governative tese alla riconquista del villaggio di Veal Bau, a cinque chilometri da Phnom Penh, sulla rotabile numero 1.

«Non ci resterebbe altra alternativa che combattere al fianco del popolo cambogiano», ha dichiarato il colonnello Vo Dong Giang, capo delle delegazioni del GRP a Saigon rispondendo a un giornalista il quale gli aveva domandato quale sarebbe l'atteggiamento del Governo rivoluzionario, in caso di un nuovo intervento militare di Thieu a sostegno di Lon Nol.

«I comunisti rumeni - continua il commento - approvano in pieno la convinzione - espressa anche nel corso dei colloqui di Crimea - che la unità dei partiti comunisti ed operai, di tutte le forze antimperialiste, ha ed avrà un ruolo determinante nel consolidamento della distensione, nella lotta per il trionfo degli ideali della pace e del progresso. Il PCR e la Romania faranno - come hanno fatto finora - tutto il possibile per favorire la causa della unità dei paesi socialisti, per rafforzare la solidarietà tra i partiti comunisti ed operai, per la unità di tutte le forze socialmente avanzate».

«Il nostro partito ed il nostro Stato - scrive Scintea - manifestano una costante preoccupazione per lo sviluppo dei rapporti di collaborazione e di amicizia con tutti i paesi socialisti. In questo quadro il nostro paese dà il suo contributo allo sviluppo della collaborazione e della cooperazione con i paesi membri del

«Il nostro partito ed il nostro Stato - scrive Scintea - manifestano una costante preoccupazione per lo sviluppo dei rapporti di collaborazione e di amicizia con tutti i paesi socialisti. In questo quadro il nostro paese dà il suo contributo allo sviluppo della collaborazione e della cooperazione con i paesi membri del

«Il nostro partito ed il nostro Stato - scrive Scintea - manifestano una costante preoccupazione per lo sviluppo dei rapporti di collaborazione e di amicizia con tutti i paesi socialisti. In questo quadro il nostro paese dà il suo contributo allo sviluppo della collaborazione e della cooperazione con i paesi membri del

«Il nostro partito ed il nostro Stato - scrive Scintea - manifestano una costante preoccupazione per lo sviluppo dei rapporti di collaborazione e di amicizia con tutti i paesi socialisti. In questo quadro il nostro paese dà il suo contributo allo sviluppo della collaborazione e della cooperazione con i paesi membri del

«Il nostro partito ed il nostro Stato - scrive Scintea - manifestano una costante preoccupazione per lo sviluppo dei rapporti di collaborazione e di amicizia con tutti i paesi socialisti. In questo quadro il nostro paese dà il suo contributo allo sviluppo della collaborazione e della cooperazione con i paesi membri del

«Il nostro partito ed il nostro Stato - scrive Scintea - manifestano una costante preoccupazione per lo sviluppo dei rapporti di collaborazione e di amicizia con tutti i paesi socialisti. In questo quadro il nostro paese dà il suo contributo allo sviluppo della collaborazione e della cooperazione con i paesi membri del

«Il nostro partito ed il nostro Stato - scrive Scintea - manifestano una costante preoccupazione per lo sviluppo dei rapporti di collaborazione e di amicizia con tutti i paesi socialisti. In questo quadro il nostro paese dà il suo contributo allo sviluppo della collaborazione e della cooperazione con i paesi membri del

«Il nostro partito ed il nostro Stato - scrive Scintea - manifestano una costante preoccupazione per lo sviluppo dei rapporti di collaborazione e di amicizia con tutti i paesi socialisti. In questo quadro il nostro paese dà il suo contributo allo sviluppo della collaborazione e della cooperazione con i paesi membri del

«Il nostro partito ed il nostro Stato - scrive Scintea - manifestano una costante preoccupazione per lo sviluppo dei rapporti di collaborazione e di amicizia con tutti i paesi socialisti. In questo quadro il nostro paese dà il suo contributo allo sviluppo della collaborazione e della cooperazione con i paesi membri del

Appello nel decennale del trattato anti-H di Mosca

Waldheim: interdire tutti gli esperimenti nucleari

La stessa richiesta è stata avanzata alla unanimità dalla Conferenza di Ottawa, che riunisce i capi di governo di 32 Paesi del Commonwealth

NEW YORK, 4. In occasione del decimo anniversario della firma del trattato anti-H - concluso nel 1963 fra URSS, Stati Uniti e Gran Bretagna - è stato convocato a Ottawa una conferenza dei capi di governo del Commonwealth, in corso a Ottawa, alla quale partecipano rappresentanti di 32 Stati.

Il giorno torna poi a ribadire che l'Unione Sovietica - così come tutti i paesi socialisti - ha fatto parte dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi in Crimea.

Il giorno torna poi a ribadire che l'Unione Sovietica - così come tutti i paesi socialisti - ha fatto parte dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi in Crimea.

Advertisement for O.P. wine featuring two bottles and glasses. Text: 'Oggi insieme a O.P. c'è anche O.P. Reserve'. Includes a logo for O.P. and a small map of Italy.